



Relazione sulla Gestione di Sostenibilità

2024



cobar
Costruiamo Bellezza

Lettera agli Stakeholder



Cari Stakeholder,

Siamo lieti di presentarvi la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità di Costruzioni Barozzi S.p.A. Questo documento riassume le attività svolte nel corso dell'anno 2024 e sintetizza anche il nostro impegno verso le tematiche di sostenibilità, che orientano la nostra operatività quotidiana.

Da quasi 40 anni, la nostra società si distingue nel settore edilizio, realizzando complessi residenziali, infrastrutture e restauri di opere pubbliche e private. Il nostro obiettivo è sempre stato quello di promuovere e valorizzare il territorio italiano, contribuendo a creare spazi che non solo soddisfano le esigenze abitative, ma che rispettano anche l'ambiente e le comunità in cui operiamo.

Nel corso del 2024 CoBar ha continuato il processo volto ad integrare i principi di sostenibilità nella gestione del business. Siamo convinti che l'adozione di standard elevati in ambito ambientale, sociale e di governance non solo migliori la qualità dei prodotti e servizi, ma crei anche opportunità di innovazione e valore per tutti i nostri stakeholder.

Sono state avviate azioni concrete per migliorare e salvaguardare l'ambiente, riducendo gli impatti ambientali attraverso una gestione sempre più attenta e sicura dei cantieri, attivi su tutto il territorio nazionale. Inoltre, stiamo investendo risorse significative per promuovere il benessere sociale e migliorare l'ambiente di lavoro, creando iniziative che favoriscano una cultura aziendale positiva e inclusiva.

Queste conferme rappresentano una base solida per il nostro futuro e siamo determinati a continuare a potenziare le nostre iniziative di sostenibilità, esplorando le ampie opportunità che questo ambito offre.

Desideriamo esprimere la nostra sincera gratitudine per la vostra fiducia e la vostra collaborazione. Il vostro supporto è fondamentale per aiutarci a raggiungere traguardi sempre più ambiziosi, contribuendo a costruire un futuro migliore per tutti.

Buona lettura,

Barozzi Vito Matteo – Il Fondatore
Dott. Raffaele Fiore - L'Amministratore Delegato

1



COBAR: COSTRUIRE BELLEZZA

1.1

pag. 6 **Mission, Vision e Valori**

1.2

pag. 7 **Prodotti e Servizi**

1.3

pag. 8 **Principali progetti e opere**

+500

Progetti realizzati

30

Anni di attività

+300

Collaboratori

+10

Certificazioni

+95

Cantieri in corso



Cobar S.p.A. è una società con sede ad Altamura (BA), riconosciuta come una delle **principali** realtà del settore edilizio a **livello nazionale**. Nel corso degli anni, la Società ha saputo evolvere la propria immagine, ampliando il proprio campo d'azione e integrando innovazione e tecnologia nella progettazione e nella costruzione. A seguito di un'operazione di scissione della società Costruzioni S.r.l., si costituisce nel 2007 la **Costruzioni Barozzi S.p.A.** L'Azienda era nata nel 1985 sotto diverse compagini sociali rispetto a quella odierna. Cobar S.p.A. ha iniziato la propria attività in ambito locale, specializzandosi nel restauro di beni storici sul territorio italiano.

Grazie a una solida rete di relazioni e collaborazioni con le più importanti imprese italiane del settore, oggi Cobar – secondo il rapporto Guamari – **è la maggiore impresa edile del Sud Italia** e al quarto posto nella classifica delle prime 70 imprese italiane nel settore dell'edilizia privata. Questo risultato, frutto dell'impegno del team Cobar e della fiducia dei clienti, conferma la solidità e il dinamismo dell'azienda, posizionandola tra le eccellenze del settore. Con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità e la trasparenza, Cobar redige il proprio **Bilancio di Sostenibilità**, per il secondo anno consecutivo, comunicando le attività, i progetti e gli impatti sociali e ambientali delle proprie operazioni. Questo impegno riflette la volontà dell'Azienda di creare valore non solo per i propri azionisti, ma anche per tutti gli stakeholder e per la comunità in cui opera.

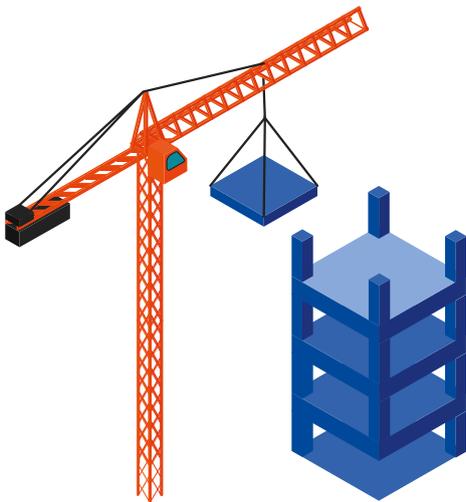


Mission, Vision e Valori

Il sistema valoriale

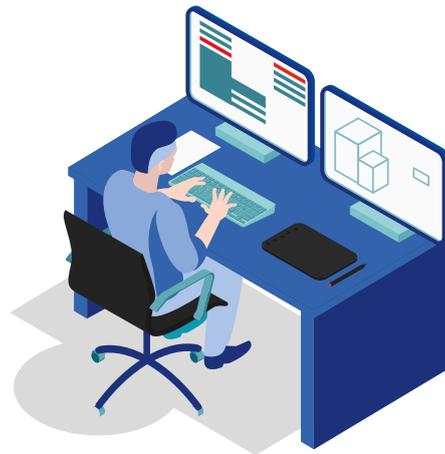
Cobar si impegna a promuovere una cultura aziendale basata su valori fondamentali che guidano ogni aspetto delle proprie operazioni, riflettendo la missione e la visione dell'Azienda:

- **Integrità:** operare con onestà e trasparenza, mantenendo gli impegni verso clienti, collaboratori e comunità;
- **Eccellenza:** fornire servizi e prodotti di altissima qualità, perseguendo costantemente il miglioramento e la perfezione;
- **Collaborazione:** valorizzazione del lavoro di squadra, promuovendo relazioni positive e durature con clienti, fornitori e stakeholder;
- **Sostenibilità:** impegno nel ridurre gli impatti negativi, promuovendo pratiche edili responsabili e sostenibili;
- **Innovazione:** sostegno nella ricerca e adozione di nuove tecnologie per migliorare continuamente processi e prodotti.



Mission

La **mission** di Cobar è quella di progettare e realizzare opere edili di **alta qualità**, rispettando i più elevati standard di sostenibilità e innovazione. Il costante impegno nel preservare il patrimonio culturale, anche attraverso l'investimento in tecnologie all'avanguardia, è il maggior contributo che la Società si pone come obiettivo per garantire il rispetto della storia e il benessere sociale delle comunità in cui opera.



Vision

Diventare un punto di riferimento nel settore edile a **livello nazionale e internazionale**, anche promuovendo innovazione e pratiche sostenibili come parte integrante delle proprie operazioni.

Cobar aspira a costruire un futuro nel quale le sue realizzazioni non solo soddisfano le esigenze dei clienti, ma anche quelle della società e dell'ambiente, creando valore duraturo e migliorando la qualità della vita.

Prodotti e Servizi

Cobar S.p.A. opera sul territorio italiano con impegno e integrità, sostenuta dalla competenza e dalla professionalità di un team di **oltre 300 persone**. L'azienda si racconta attraverso la passione che anima ogni progetto, dalle opere già completate a quelle attualmente in corso, perseguendo costantemente l'eccellenza. A tal fine, l'azienda prevede continui investimenti in strumenti e sistemi innovativi, con un'attenzione particolare alla sostenibilità come pilastro fondamentale del proprio operato.

I principali settori in cui opera l'azienda sono i seguenti:

Restauro

Restauro e manutenzione di beni mobili e immobili, tutelati dalle disposizioni in tema di beni culturali ed ambientali.

Infrastrutture

Progettazione, installazione, manutenzione e assistenza di impianti tecnologici per le opere civili, industriali, turistiche e commerciali.

Edilizia

Progettazione e realizzazione di opere edili pubbliche e private, realizzate sia in proprio che per appalto.



Oltre all'esperienza accumulata negli anni, ciò che ha permesso alla Società di espandersi fino a poter competere con i maggiori concorrenti a livello nazionale è stata la capacità di operare nel rispetto di valori quali rettitudine, perseveranza e dedizione al lavoro, tramandati e pienamente condivisi dal proprio fondatore **Barozzi Vito Matteo**.

I principali progetti e opere • Restauri

Teatro San Carlo • Napoli



Cobar S.p.A. è orgogliosa di aver partecipato al progetto di restauro e ristrutturazione del Teatro San Carlo di Napoli, uno dei teatri d'opera più antichi e prestigiosi d'Europa. Realizzato nel **1737**, il Teatro è riconosciuto dall' **UNESCO** come patrimonio dell'umanità. Grazie a un piano di sviluppo imprenditoriale e occupazionale, si punta ad incrementare la produttività teatrale attraverso una serie di interventi mirati:

- Gli interventi di restauro conservativo riguardano il consolidamento delle strutture e il restauro delle superfici laccate, con la rimozione delle ridipinture per riportare alla luce l'originale strato in lacca avorio;
- La realizzazione di un nuovo foyer sotto la platea, con un design circolare e pavimentazione a scacchiera in marmo, offre un ambiente accogliente per il pubblico durante le pause degli spettacoli;
- La nuova sala prove è stata progettata con un si-

stema di isolamento acustico avanzato per garantire la qualità delle prove senza interferire con le rappresentazioni teatrali.

Il progetto, realizzato **dal 2008 al 2010**, ha previsto anche la ricostruzione della copertura della sala teatrale, con una nuova struttura metallica leggera che migliora il comportamento sismico dell'edificio inoltre, sono stati effettuati interventi di adeguamento strutturale e funzionale su tutti gli edifici del complesso, inclusi camerini, sartoria e uffici.



Palazzo Barberini • Roma



Cobar S.p.A ha seguito il progetto di restauro e consolidamento strutturale del complesso monumentale di **Palazzo Barberini a Roma**, un intervento che unisce progettazione strutturale, architettonica e impiantistica. Le scelte progettuali sono state guidate da un'analisi approfondita delle condizioni e dei vincoli del sito, portando alla realizzazione di diversi interventi chiave:

- Consolidamento degli orizzontamenti voltati;
- Miglioramento dei terreni fondali;
- Ottimizzazione del sistema distributivo verticale;
- Aggiornamento impiantistico



Inoltre, è stata realizzata una sala regia per gestire l'impiantistica, dotando il museo di un apparato tecnologico all' **avanguardia**, conforme agli standard internazionali.

I successivi lotti di intervento hanno riguardato il recupero delle superfici del palazzo, inclusi porticati, la rampa di accesso al giardino, la serra, il muro di cinta, e vari elementi decorativi e strutturali con un investimento complessivo di **oltre 20 milioni di euro** e un periodo di esecuzione che va dal 2004 al 2011; questo progetto ha rappresentato un'importante opportunità per preservare e valorizzare il patrimonio culturale di Palazzo Barberini, contribuendo a mantenere viva la storia e l'arte della capitale italiana.

Monastero della Visitazione • Reggio Calabria



Cobar S.p.A. si sta occupando del recupero conservativo e nella rifunzionalizzazione dell' ex **Monastero della Visitazione a Reggio Calabria**, trasformato in una Cittadella della Cultura. Questo progetto, avviato nell'aprile 2017, mira a creare un Museo del territorio che racconti l'evoluzione urbanistica della città, la cultura contadina e i cicli produttivi tradizionali. Gli interventi prevedono:



- **Allestimento sostenibile:** Gli ambienti al primo piano sono stati adattati alla nuova funzione museale attraverso la realizzazione di "scatole espositive" reversibili, progettate per non alterare la struttura originale del monastero;
- **Accessibilità e integrazione degli spazi:** È stata installata una pedana in legno per colmare il dislivello tra le stanze espositive e il corridoio, accompagnata da teche per gli oggetti in mostra. Il terrazzo al primo piano è stato integrato nel percorso espositivo, dotato di un pergolato in legno e fioriere con specie vegetali locali;
- **Collegamento ai piani superiori:** Una nuova scala collega il terrazzo del secondo piano, concepito come belvedere per i visitatori, con sedute a isola in legno e fioriere integrate.

I principali progetti e opere • Infrastrutture

Stazione Ferroviaria • Andria



Cobar S.p.A. ha partecipato al progetto di realizzazione della **Stazione Andria Sud** della Ferrovia Bari-Barletta, un intervento strategico per il potenziamento della rete ferroviaria. Questo progetto, avviato il **3 aprile 2015** e concluso il **20 febbraio 2017**, ha previsto diverse opere significative:

- Il progetto include il **raddoppio** del binario da Corato ad Andria Sud, migliorando la capacità e l'efficienza del servizio ferroviario;
- La linea e la stazione sono state interrate nel centro urbano, riducendo l'impatto visivo e acustico e migliorando l'integrazione con il contesto urbano;
- Costruzione della nuova Andria Sud, progettata per essere **funzionale e accessibile**, insieme a una fermata interrata ad Andria Nord.

È stato anche realizzato un parcheggio di scambio intermodale che "drena" il traffico. La sua progettazione è stata studiata per minimizzare l'impatto ambientale, con pavimentazione che limita le aree asfaltate e utilizza blocchetti autobloccanti di cemento vibrocompresso

ad alta resistenza, favorendo anche il verde carrabile.

La **posizione strategica** della Stazione Andria Sud la rende un elemento chiave nel raccordo tra le parti fuori terra e quella in trincea del tracciato. Con un investimento complessivo di oltre **13 milioni di euro**, questo progetto rappresenta un importante passo verso la modernizzazione e l'efficienza del trasporto pubblico nella regione.



Impianto di depurazione Bari Ovest • Bari



L'impianto di depurazione di Bari Ovest serve la gran parte della città, la sua zona industriale e alcuni comuni limitrofi. L'impianto separa le sostanze inquinanti ottenendo un liquido chiarificato e depurato idoneo allo sversamento a mare attraverso delle condotte sotterranee. L'importo complessivo delle opere **supera i 30 milioni di euro**.

Il progetto prevede l'ottimizzazione della linea fanghi a servizio dell'impianto di depurazione grazie alla **cogenerazione**, una tecnologia per produrre l'energia elet-

trica necessaria al riscaldamento dei fanghi all'interno dei digestori. Il **biogas** prodotto dai fanghi in digestione sarà utilizzato per alimentare un cogeneratore che produrrà l'energia elettrica utilizzata all'interno dello stabilimento e l'energia termica necessaria al processo di riscaldamento dei fanghi. Questa tecnologia consentirà di **minimizzare i costi elettrici** attualmente sostenuti per l'esercizio del depuratore, **riducendo** contestualmente **l'impatto ambientale** della tecnica convenzionale con centrale termica.



I principali progetti e opere • Edilizia

Polo Umanistico • Sassari

Cobar S.p.A è attivamente coinvolta nel progetto di ristrutturazione del **Polo Umanistico** dell'Università di Sassari, che comprende quattro edifici storici: Palazzo Ciancilla, l'ex Istituto dei Ciechi, il fabbricato in via Zanfirino e l'edificio Pilotis. L'intervento, avviato il **27 febbraio 2020** ha previsto un investimento complessivo di oltre **10 milioni di euro** e mira a trasformare l'ex Istituto dei Ciechi in un centro multifunzionale, ospitando la Biblioteca Umanistica, studi di ricerca, uffici direzionali e un Centro Linguistico di Ateneo. Il progetto prevede:

- **Ristrutturazione totale** con recupero delle peculiarità storiche e architettoniche, interventi di risanamento strutturale, abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento degli impianti antincendio;
- **Installazione** di due nuovi ascensori e gruppi scala esterni per garantire un esodo sicuro in caso di emergenza;
- **Collegamenti funzionali** tra edificio Ciancilla ed edificio Pilotis tramite una passerella sovrappaelevata, migliorando l'accessibilità tra le diverse aree.

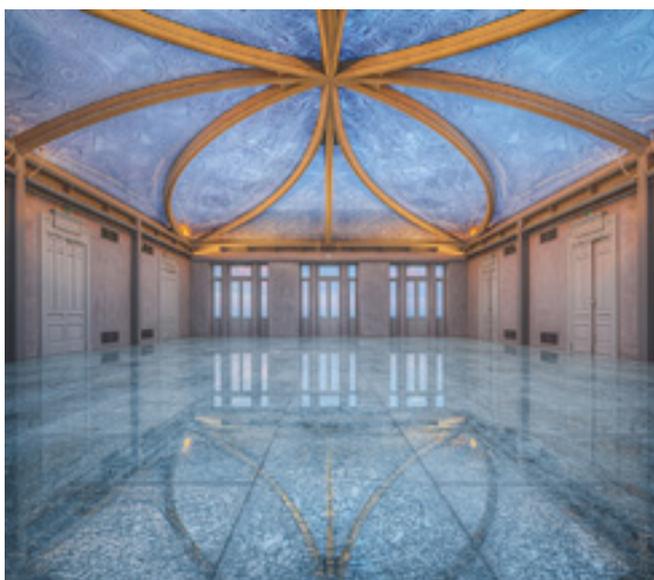
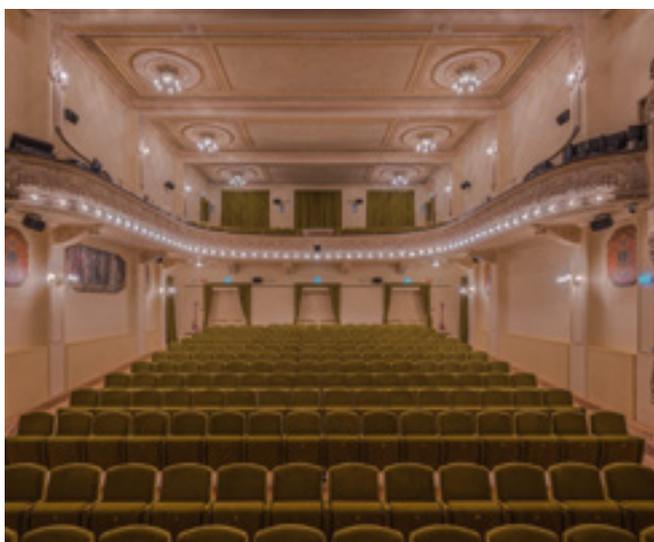
Inoltre, l'edificio Zanfarino subirà la sostituzione degli infissi esterni e l'installazione di un montascale per disabili, mentre l'edificio Pilotis, dedicato alla didattica, ospiterà una grande aula conferenze multifunzionale e nuove aule studio, dotate di infissi in alluminio per garantire un'adeguata illuminazione naturale.



Teatro Kursaal • Bari

Cobar S.p.A. ha realizzato l'intervento edilizio e di restauro del **Teatro Kursaal Santalucia** che si riconosce per il magnifico edificio in stile Liberty posto di fronte al mare, in un punto centrale della scena culturale (e notturna) della città di Bari, è da sempre un contenitore di eventi di ogni tipo: festival, rassegne, rappresentazioni teatrali, concerti, ma anche serate mondane e cerimonie. Importanti opere sono state eseguite come il

restauro della facciata esterna, la realizzazione dell'impianto geotermico a ciclo chiuso, l'ampiamiento della sala teatrale dando la possibilità di aumentare lo spazio a sedere oltre a rendere accessibili e fruibile gli spazi dei terrazzi adiacenti alla Sala Cielo per poter godere della vista privilegiata sul lungomare di Bari. Il progetto realizzato viene riconosciuto per un importo **oltre i 7 milioni di euro**.



Nel corso del 2024, **Cobar S.p.A.** ha continuato a distinguersi per l'impegno in progetti di grande rilevanza, caratterizzati dall'applicazione di **soluzioni innovative, sostenibili** e attente alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio italiano. Grazie alla consolidata esperienza e alla dedizione del suo team, l'Azienda è attivamente coinvolta in una serie di interventi che spaziano dalla rigenerazione urbana alla riqualificazione di edifici storici, rispondendo alle esigenze del presente e anticipando le sfide del futuro. I principali progetti che hanno impegnato Cobar nel corso del 2024 sono i seguenti:

Per i **restauri**:

Cattedrale dei SS. Massimo e Giorgio • L'Aquila



Cobar S.p.A. è impegnata nei lavori di restauro della Cattedrale appartenente ad un complesso edilizio più ampio che rappresenta il fulcro delle attività religiose e comunitarie cittadine. Questo progetto è diviso in due stralci:

- Il primo fa riferimento alla **Zona del transetto e della conca Absidale**, area che corrisponde alla zona di crollo, del sisma del 2009, rimasta esposta fino allo stato odierno all'azione degli agenti atmosferici.
- Il secondo stralcio fa riferimento alla **navata centrale**, a quelle **lateral**i e alla **torre campanaria**, area che risente degli effetti dell'azione sismica ma non è caratterizzata da crolli. Lo scopo del progetto è quello di restituire al monumento l'integrità e la fruibilità anteriori del sisma, nella ricchezza degli apparati decorativi, sia per la struttura muraria che per le ingenti opere in legno, in pietra lavorata e stucco. Il progetto supera un importo complessivo di **oltre 22 milioni di euro**.



Convitto Nazionale • L'Aquila



Cobar S.p.A. è coinvolta nel progetto di recupero del **Convitto Nazionale a L'Aquila**, un intervento che mira a restituire alla città un importante patrimonio storico e architettonico. Situato nel cuore del centro storico, il complesso è stato inserito tra i monumenti da restaurare dopo il terremoto del 2009 e rappresenta un unicum nel paesaggio urbano aquilano.

Le principali caratteristiche del progetto includono:

- **Interventi di riparazione e consolidamento** delle parti lesionate, con particolare attenzione al ricco apparato decorativo e ai portici con archi a tutto sesto;
- **Demolizione** di soppalchi e partizioni interne per ripristinare le volumetrie originali, migliorando l'accessibilità con la realizzazione di una nuova scala e una piattaforma elevatrice;

- **Ristrutturazione** del ristorante-caffetteria

Il progetto prevede anche il restauro della sala Eden, decorata dal pittore La Rovere, e il consolidamento della Biblioteca Tommasiana, con un ampliamento della collezione libraria. Inoltre, si prevede di mettere in sicurezza un muro della Chiesa di San Francesco, rendendolo accessibile al pubblico per valorizzare la sua storia.



Per l'edilizia:

Tor Bella Monaca • Roma



Cobar S.p.A. dal 2024 è impegnata nel progetto di rigenerazione del quartiere Tor Bella Monaca di Roma. Trattasi di un intervento volto al recupero energetico e tecnologico degli edifici esistenti.

Ciò ha previsto:

- **Adeguamento** delle prestazioni energetiche di almeno due classi energetiche degli immobili per assicurare un adeguato comfort ambientale, prevedendo l'installazione di impianti termoidraulici ed elettrici più recenti;
- **Miglioramento** degli edifici con l'installazione di infissi ed opere edilizie più recenti aumentandone della visibilità del quartiere migliorando l'aspetto degli edifici.

Ulteriore fattore di attrazione sarà la realizzazione di una sede operativa della Comunità di Sant' Egidio per il bene della comunità.



Palazzo della Banca di Italia • Roma

L'Azienda è coinvolta nell'intervento di riqualificazione del **Palazzo della Banca D' Italia**, situato nel prestigioso Rione Monti di Roma. Questo progetto prevede un adeguamento edilizio dell'immobile, costruito tra il 1957 e il 1960, che si sviluppa su nove piani.

L'intervento prevede:

- **Risanamento delle opere murarie;**
- **Realizzazione di intonaci;**
- **Installazione di impianti tecnologici di ultima generazione;**
- **Costruzione di un ascensore panoramico e di una scala elicodiale.**

Questo intervento rappresenta un importante passo verso la valorizzazione di un edificio storico, contribuendo a mantenere il prestigio del Rione Monti e a migliorare la qualità degli spazi pubblici.



Parco dei Mille • Altamura

Il progetto prevede la **riqualificazione del Parco dei Mille ad Altamura**. L'intervento mira a realizzare un complesso edilizio residenziale che contribuisca al **miglioramento dell'aspetto territoriale**, creando spazi aperti e una nuova viabilità. Le principali caratteristiche del progetto includono:

- **Costruzione di edifici residenziali ecosostenibili:** gli edifici sono progettati per garantire la sicurezza sismica e rispettare i criteri di ecosostenibilità del Protocollo Itaca.
- **Involucro edilizio innovativo:** la copertura degli edifici sarà dotata di giardini pensili, contribuendo così alla biodiversità e al benessere degli abitanti.
- **Spazi commerciali:** è prevista la realizzazione di locali commerciali per promuovere e sviluppare la comunità locale, favorendo interazioni sociali e attività economiche.



Questo progetto rappresenta un passo significativo verso la creazione di un ambiente urbano più sostenibile e vivibile, migliorando la qualità della vita dei residenti e valorizzando il territorio di Altamura.

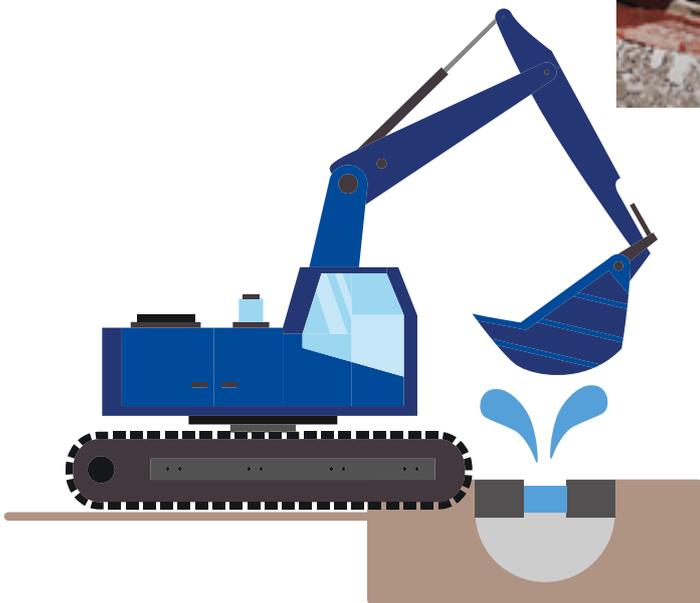
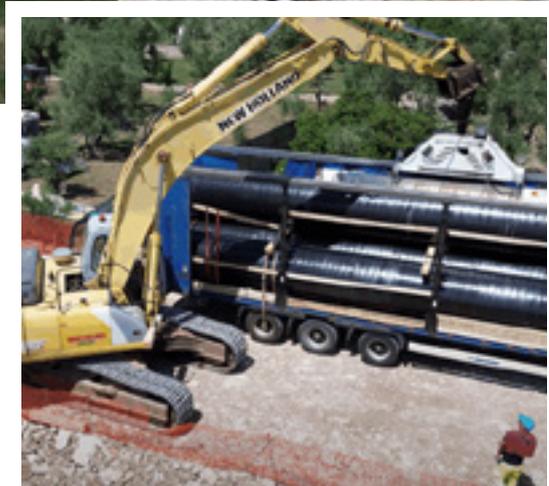
Per le infrastrutture:

Acquedotto del Locone • Puglia

Cobar S.p.A. è attivamente coinvolta nel progetto dell'**Acquedotto del Locone**, un impianto di grande scala progettato per **migliorare l'alimentazione idrica nella regione Puglia**. Questo intervento prevede la realizzazione di una rete che parte dal Torrino di Trani e raggiunge il serbatoio di Bari-Modugno, includendo:

- **Collegamenti** ai torrini esistenti di Bisceglie, Molfetta, Giovinazzo e Palese, con la realizzazione di un nuovo torrino a Molfetta;
- **Opere di scavo e posa di condotte adduttrici** per garantire un'efficace distribuzione dell'acqua;
- **Espianto, movimentazione e reimpianto** degli alberi di olivo, rispettando l'ambiente e il paesaggio locale;
- Saranno realizzati **tetti giardino** per mitigare l'impatto visivo del nuovo torrino di Molfetta;
- È prevista **l'installazione di impianti elettrici** per garantire il funzionamento efficiente dell'opera.

Questo progetto rappresenta un passo significativo verso il **miglioramento delle infrastrutture idriche** della regione, contribuendo a garantire un approvvigionamento sostenibile e di qualità per le comunità locali.



Museo del Mare • Reggio Calabria



Cobar S.p.A. è orgogliosa di partecipare alla realizzazione del **Museo del Mare a Reggio Calabria**, un progetto ambizioso dello studio **Zaha Hadid Architects**, che mira a trasformare la città in un simbolo culturale e un punto di riferimento nel bacino del Mediterraneo. Questo intervento prevede due distinti interventi di:

- **Riqualificazione della via marina** volta a migliorare l'accessibilità e l'estetica dell'area;
- **Riqualificazione dell'area a mare della stazione centrale** valorizzando il patrimonio urbano;

Il progetto del Regium Waterfront è parte di un programma di risanamento e sviluppo dell' area urbana. Esso è suddiviso in tre sottoprogetti, tra cui il Museo del Mediterraneo, che fungerà da centro polifunzionale con spazi per esposizioni permanenti e temporanee, un acquario e un auditorium per conferenze.

Il Museo del Mare rappresenterà un catalizzatore di progresso culturale e sociale, promuovendo l'interazione sociale e lo scambio interculturale. La missione del centro è quella di attrarre visitatori di tutte le età, incoraggiare il senso di appartenenza della comunità locale e offrire un'esperienza culturale di alto livello. Il concept del centro si basa su quattro aspetti chiave: acquario, esposizioni permanenti e temporanee, e auditorium, superando i limiti tradizionali dei musei marittimi.



2



GOVERNANCE ED ETICA DI BUSINESS

2.1

pag. 22 **Struttura di governo**

2.2

pag. 23 **Modello Organizzativo**

2.3

pag. 29 **Qualità e sicurezza
dei prodotti e servizi
offerti**

2.4

pag. 30 **Gestione responsabile
della catena di fornitura**

La **governance** di **Cobar S.p.A.** si basa su un approccio che unisce **trasparenza e responsabilità**, con l'obiettivo di garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici in armonia con i principi di sostenibilità. La struttura e il modello organizzativo sono progettati per massimizzare l'efficienza operativa, garantire il rispetto delle normative e promuovere una gestione etica delle attività.

2.1

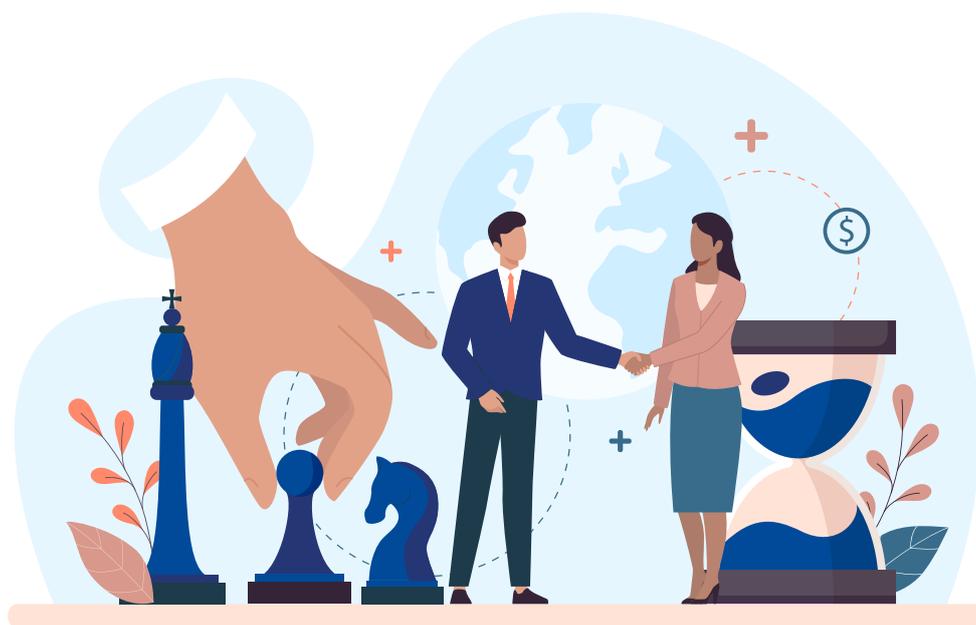
Struttura di Governo

La struttura di governo societario si compone dei seguenti organi:

- **Organo amministrativo**, responsabile della gestione della Società
- **Collegio sindacale**, con funzioni di controllo legale e di vigilanza sulla gestione della società
- **Organismo di vigilanza**, responsabile del monitoraggio dell'efficacia del sistema di controllo interno e di eventuali segnalazioni di violazioni o irregolarità.

Nel corso dell'anno 2024, la struttura di governo societario ha subito una significativa **ristrutturazione**, culminata nella creazione della **Holding Victus Horizon Srl**. Questo cambiamento ha comportato una revisione dell'organo amministrativo, che è passato da un am-

ministratore unico a un Consiglio di Amministrazione composto da tre figure: Il prefetto **Daniela Stradiotto (Presidente)**, il **dott. Michele Stasolla (Vicepresidente)** ed il **dott. Raffaele Fiore (Amministratore Delegato)**. Questa nuova configurazione mira a garantire una governance collegiale e partecipativa. In aggiunta, è stato istituito un Comitato di Direzione, composto da tutti i responsabili funzionali per facilitare la comunicazione e il coordinamento tra le diverse aree aziendali. Per la presente rendicontazione e anche in futuro, il responsabile in materia di sostenibilità è il **Dott. Pierluigi Desantis**, il quale è in costante contatto con l'attuale struttura per garantire un continuo aggiornamento sulle questioni rilevanti.



Modello Organizzativo

Nel 2024 il **Modello Organizzativo** ispirato ai principi del Decreto Legislativo 231 è stato soggetto di una revisione sostanziale. Infatti, a seguito di incontri mensili con il **Consiglio di Amministrazione**, durante i quali sono state discusse criticità da affrontare e iniziative da intraprendere, si è ritenuto necessario procedere con l'aggiornamento del documento. Non si è trattato di un semplice aggiornamento, ma di una vera e propria

riemissione del modello, con un rafforzamento delle policy annesse, che a valle di ciò, risultano più avanzate rispetto ai requisiti minimi normativi.

Inoltre, la Società si è dotata di una Carta dei Valori, ossia un insieme di regole e di principi guida seguiti nell'esercizio dell'attività aziendale. La Carta dei Valori cristallizza i valori aziendali sinteticamente rappresentati nell'infografica seguente:



Tra i principi di comportamento a cui si attiene **Cobar S.p.A** vi sono anche:

- Il **rispetto delle leggi** vigenti negli Stati;
- Il **rifiuto di comportamenti illegali** per il raggiungimento dei propri obiettivi economici;
- La **promozione di una leale competizione** con le altre imprese;
- La **tutela e la valorizzazione** delle proprie risorse umane;
- La **considerazione dei propri clienti** come elemento fondamentale della crescita economica e l'impegno per la soddisfazione degli stessi.

Il documento, espressione della volontà di operare se-

condo principi etici definiti, mira a coniugare i principi di gestione economica con quelli del rispetto della persona e dell'ambiente in cui agisce, all'interno di un percorso di crescita, sviluppo e responsabilizzazione di tutti coloro che lavorano in Cobar.

Inoltre, la **Carta dei Valori** definisce chiaramente la missione aziendale di Cobar, che operando nel settore del restauro e della manutenzione di beni immobili monumentali, tutelati dalle normative sui beni culturali, si assume una responsabilità importante: garantire la qualità delle opere realizzate, preservando al contempo la storia e le tradizioni che esse incarnano.

2.2.1

Politiche e certificazioni

La **Società**, col fine di applicare l'impegno che dichiara all'interno del suo **Modello e dei Principi e Valori** di business, ha adottato una serie di politiche, per far sì che il proprio operato sia in linea con principi di responsabilità sociale, ambientale ed economica. **Cobar S.p.A.** infatti opera nel pieno rispetto del proprio modello di governance e organizzativo, garantendo un'efficace applicazione delle procedure interne e l'aderenza ai prin-

cipi di etica e trasparenza.

Le **politiche interne** di Cobar S.p.A. sono strettamente collegate alle certificazioni e rappresentano un pilastro della governance aziendale. Nel corso del 2024 tutte le policy in vigore sono state aggiornate e tutt'ora è in corso un'attività continua di revisione e adeguamento, in linea con le normative vigenti.

Sistema di Gestione della Qualità - ISO 9001:2015	Il sistema di gestione ISO 9001 consente di efficientare i processi aziendali, mirando ad incrementare la soddisfazione dei clienti
Sistema di Gestione Ambientale - ISO 14001:2015	Questa certificazione mira a migliorare le performance ambientali dell'azienda, garantendo un approccio sistematico alla gestione degli aspetti ambientali e alla riduzione degli impatti negativi sull'ambiente.
Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza - ISO 45001:2018	Questa certificazione ha l'obiettivo di migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori, fornendo un quadro per la gestione dei rischi e la promozione di un ambiente di lavoro sicuro e sano.
Sistema di Gestione della Parità di Genere - UNI PdR 125:2022	La certificazione per la parità di genere definisce le linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevedere l'adozione e la strutturazione di indicatori prestazionali inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni
Sistema di Gestione della Sicurezza Informatica - ISO/IEC 27001:2013	Il sistema di gestione ISO 27001 definisce procedure per una corretta gestione della sicurezza delle informazioni al fine di garantire la protezione dei dati dei clienti.
Sistema di Gestione della Sicurezza del Traffico Stradale - ISO 39001:2012	La certificazione mira a ridurre il numero di incidenti stradali e a migliorare la sicurezza del traffico, fornendo un quadro per la gestione dei rischi legati alla sicurezza stradale.
Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione - ISO 37001:2016	Il sistema di gestione ha l'obiettivo di prevenire la corruzione e promuovere una cultura di integrità all'interno dell'organizzazione, stabilendo controlli e procedure per gestire i rischi di corruzione.

<p align="center">Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale - SA 8000:2014</p>	<p>Il sistema di gestione SA 8000 certifica la gestione aziendale relativa al rispetto dei diritti umani e del lavoro, della tutela contro lo sfruttamento minorile e le garanzie di sicurezza.</p>
<p align="center">Sistema di Gestione per la Diversità, Equità e Inclusione - UNI ISO 30415:2021</p>	<p>L'attestazione per la Diversità, Equità ed inclusione conferma il rispetto da parte della società dei requisiti di non discriminazione, equità ed inclusione</p>
<p align="center">Sistema di Gestione dell' Energia - ISO 50001: 2018</p>	<p>La certificazione ISO 50001 mira a migliorare l'efficienza energetica e a ridurre i costi energetici, fornendo un quadro per la gestione dell'energia e l'ottimizzazione dei consumi.</p>
<p align="center">Linee guida per i Piani della Qualità - UNI EN ISO 10005:2018</p>	<p>Queste linee guida forniscono un approccio sistematico per la pianificazione della qualità, aiutando le organizzazioni a stabilire e mantenere standard di qualità coerenti nei loro processi.</p>
<p align="center">Linee guida per la Sostenibilità negli approvvigionamento - ISO 20400</p>	<p>Questa certificazione mira a integrare la sostenibilità nei processi di approvvigionamento, fornendo orientamenti su come le organizzazioni possono adottare pratiche di acquisto responsabili e sostenibili.</p>
<p align="center">Attestazione S.O.A.</p>	<p>L'attestazione SOA certifica la capacità dell'azienda di partecipare a gare d'appalto pubbliche, garantendo che soddisfi i requisiti di qualificazione economica, tecnica e organizzativa.</p>

L'azienda non si limita al mantenimento delle certificazioni esistenti, ma guarda con attenzione anche a nuove opportunità di qualificazione. Attualmente sono in corso valutazioni su tre certificazioni:

- **Pass 24000**, un insieme di standard sull'efficienza energetica;
- **UNI CEI 11352** (Oppure ISO 11350), una norma italiana che definisce i requisiti per le Energy Service Companies, in particolare nel contesto dell'efficienza energetica;
- **ISO 21542**, una norma internazionale circa l'accessibilità degli edifici e delle strutture.

Le politiche di Cobar

<p>Politica aziendale per la parità di genere e l'inclusione</p>	<p>In conformità alla guida UNI PDR 125/2022 definisce i principi e gli obiettivi che determinano l'impegno dell' Azienda nei confronti dei temi di parità di genere, valorizzazione delle diversità ed empowerment femminile.</p>
<p>Politica per la responsabilità sociale</p>	<p>Definisce l'impegno ad operare con metodi e sistemi efficienti e trasparenti che garantiscano la continua rilevazione delle aspettative delle Parti Interessate e l'evoluzione del Sistema di Gestione che ne assicura l'attuazione, in termini di continuo miglioramento.</p>
<p>Politica Qualità, Sicurezza e Ambiente</p>	<p>La politica integrata promuove il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali in qualità, ambiente e sicurezza. I principi guida includono: soddisfazione del cliente, conformità normativa, riduzione dell'impatto ambientale, prevenzione degli infortuni e promozione della salute e sicurezza. Il Sistema di Gestione è basato su approccio ai processi, gestione del rischio, coinvolgimento di personale e fornitori, e orientamento al cliente. Gli impegni della Direzione comprendono la sensibilizzazione dei lavoratori, la cooperazione interna, il monitoraggio dei consumi energetici e la gestione responsabile dei rifiuti. Obiettivi e miglioramenti vengono valutati periodicamente per garantire l'efficacia del sistema. La politica è condivisa con tutte le parti interessate e applicata a tutti i livelli aziendali per un miglioramento costante.</p>
<p>Politica conciliazione vita-lavoro ed agevolazione di paternità/maternità in azienda</p>	<p>Definisce i principi e gli obiettivi che determinano l'impegno di Cobar nei confronti dei temi della conciliazione vita lavoro (c.d. work-life balance) volti prevalentemente a tutelare:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Qualità e quantità del tempo che il lavoratore trascorre con il proprio nucleo familiare; · Le condizioni del periodo di maternità e paternità; · L'esperienza della genitorialità

<p>Politica per la mobilità interna, il reclutamento e la remunerazione variabile</p>	<p>Definisce i principi e gli obiettivi che determinano le strutture retributive affinché le medesime rappresentino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uno strumento di confronto tra il valore delle diverse mansioni all'interno dell'Azienda, e non un vettore di disparità per motivi diversi da quelli afferenti alle differenti competenze lavorative dei dipendenti; • un mezzo attraverso il quale le donne e gli uomini dell'Azienda, in egual misura e modalità, possano avanzare di qualifica lavorativa e di riflesso, soddisfazione personale.
<p>Whistleblowing Policy - Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità</p>	<p>Regola il processo di gestione delle segnalazioni di violazioni di cui al D. Lgs. n. 24/2023, secondo modalità adatte a garantire la tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante nei limiti previsti dalla legge.</p>

Inoltre, **Cobar** ha adottato una serie di misure per la promozione dei principi di legalità. In particolare, ha sottoscritto un **Protocollo di Legalità**, impegnandosi a implementare rigorosi controlli con il fine di prevenire infiltrazioni mafiose nelle proprie attività.

Per quanto riguarda le opere di costruzione l'Azienda segue il **Protocollo Itaca**¹, promuovendo l'utilizzo di pratiche di **Green Building**, prestando attenzione alla conformità degli edifici ai criteri ambientali e il rispet-

to dei requisiti progettuali. Il Modello 231/2001 invece, regola i rapporti con clienti, fornitori e dipendenti, prevenendo il lavoro irregolare e garantendo condizioni di lavoro dignitose.

Inoltre, nel 2024 la Società ha sottoscritto dei contratti con consulenti esterni che si occupano di Compliance, in particolare per attività di verifica dell'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili ed eventuali possibili adeguamenti.

2.2.2

Etica di business

Cobar S.p.A. si impegna attivamente nella promozione della cultura della sicurezza e della legalità all'interno della propria organizzazione. Per raggiungere questo obiettivo, l'azienda segue un Modello Organizzativo che gestisce e controlla le diverse attività aziendali attraverso procedure e protocolli disciplinari rigorosi. Come parte integrante del Modello Organizzativo e ad ulteriore conferma del suo impegno, Cobar è dotata di un Codice Etico, reso disponibile sul proprio sito internet, che mira a coniugare i principi di gestione economica con quelli dell'etica d'impresa, all'interno di un percorso di crescita, sviluppo e responsabilizzazione di tutti coloro che lavorano per Cobar o che vi entrano in contatto. La Società assicura, anche attraverso l'eventuale individuazione di specifiche funzioni interne destinate:

• la massima diffusione del **Codice Etico**;

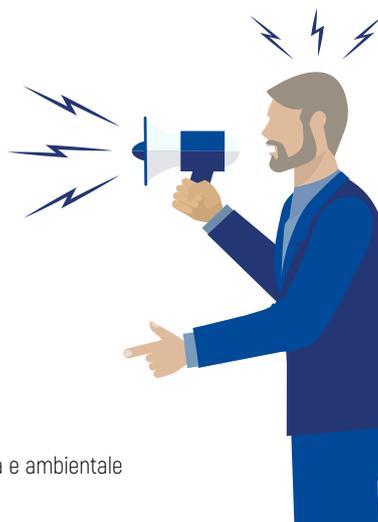
- l'aggiornamento dello stesso in caso di **novità legislative e/o variazioni societarie**;
- lo svolgimento di **verifiche** a seguito di segnalazioni di violazioni delle norme del Codice;
- **l'applicazione**, in caso di accertata violazione, delle misure sanzionatorie previste;
- **la protezione** da eventuali ritorsioni nei confronti di chiunque abbia riferito di possibili violazioni delle norme del Codice Etico.

In generale, Cobar S.p.A. monitora le condotte che possano essere considerate scorrette, condannando qualunque comportamento illecito e contrario alla legge verso le comunità, le pubbliche autorità, i clienti, i lavoratori, gli investitori e i concorrenti.

2.2.3

Whistleblowing

Cobar S.p.A. promuove una cultura aziendale basata su legalità e trasparenza, incentivando comportamenti corretti e predisponendo strumenti per prevenire e segnalare violazioni di leggi nazionali o europee che possano danneggiare l'interesse pubblico o l'integrità aziendale. Conformemente al **D.Lgs. 24/2023** (Decreto Whistleblowing), l'Azienda ha istituito un sistema sicuro per la gestione di segnalazioni relative a irregolarità, garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante per tutelarla da possibili ritorsioni.



¹Il Protocollo ITACA è uno strumento di valutazione del livello di sostenibilità energetica e ambientale degli edifici ed a scala urbana.

Le segnalazioni possono riguardare illeciti amministrativi, contabili, penali, o condotte non conformi al D.Lgs. 231/2001, e devono essere supportate da informazioni precise ed eventualmente documentate. I canali disponibili, comunicati tramite una apposita Whistleblowing Policy, pubblicata sul sito aziendale includono:

- **Piattaforma digitale** raggiungibile sul sito web di Cobar, all' indirizzo: whistleblowing.cobarspa.it ;
- **Lettera a mezzo del servizio postale**;
- **Segnalazione orale**, mediante dichiarazione rilasciata dal segnalante in un incontro diretto con il gestore delle segnalazioni whistleblowing, che avrà cura di redi-

gerne apposito verbale, verificato e sottoscritto anche dal segnalante.

Le segnalazioni anonime vengono approfondite solo se adeguatamente documentate e le tutele sono garantite solo in caso di segnalazioni effettuate in buona fede. Generalmente, per ogni segnalazione viene dato riscontro all'esito dell'istruttoria, entro un massimo di tre mesi.

Ulteriori informazioni relative alla procedura di Whistleblowing sono disponibili al seguente indirizzo: cobarspa.it

2.3

Qualità e sicurezza dei prodotti e servizi offerti

Cobar S.p.A. si impegna a garantire la **massima qualità** delle opere realizzate e la **sicurezza** delle costruzioni per il consumatore finale. Riconoscendo l'importanza di una gestione efficace dei rischi, l'azienda adotta protocolli rigorosi e politiche mirate per ridurre i rischi legati alla salute e alla sicurezza proteggendo così gli utilizzatori finali da potenziali rischi strutturali e malfunzionamenti. Consapevole delle sfide legate all'operare con subappaltatori e alla gestione di attività sensibili, come le forniture di calcestruzzo e i noleggi a caldo e freddo, Cobar adotta misure rigorose per **prevenire** infiltrazioni mafiose e garantire che le operazioni siano condotte in modo etico e sicuro. In particolare, **Cobar S.p.A.** gestisce significative quantità di rifiuti derivanti dalle demolizioni, assicurandosi che siano correttamente analizzati, smaltiti e bonificati per evitare danni ambientali e sanitari. L'azienda è altresì attenta all'uso di materiali certificati e di alta qualità, poiché l'impiego di materiali non conformi o di bassa qualità potrebbe compromettere la salute umana e l'ambiente, in violazione del **Regolamento REACH**.

Inoltre, Cobar S.p.A. ha implementato un Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO

9001:2015. Questo sistema consente di efficientare i processi aziendali, mirando ad incrementare la soddisfazione dei clienti attraverso un processo strutturato di controlli sulla qualità. L'adozione di questo sistema garantisce che ogni fase della produzione e della realizzazione delle opere sia monitorata e migliorata costantemente, assicurando risultati di alta qualità.

Cobar è anche consapevole dei rischi legati alla protezione dei dati personali e della privacy. L'azienda si impegna a trattare tutte le informazioni personali con la massima riservatezza, conformandosi alle normative vigenti. Per garantire la sicurezza dei dati, Cobar ha implementato un **Sistema di Gestione per la Protezione dei Dati** conforme alla certificazione ISO/IEC 27001:2013, monitorando costantemente l'efficacia delle misure adottate. Attraverso politiche specifiche e procedure dettagliate, l'azienda protegge i dati dei clienti, assicurando che non si verifichino violazioni della privacy.

In questo modo, Cobar S.p.A. non solo tutela la salute e la sicurezza degli utilizzatori finali, ma si impegna anche a preservare la fiducia dei propri clienti, garantendo opere di alta qualità e un trattamento responsabile delle informazioni personali.

Gestione responsabile della catena di fornitura

Nel mondo attuale dove la sostenibilità è diventata una priorità imprescindibile, **Cobar S.p.A.** riconosce l'importanza strategica di una gestione responsabile della catena di fornitura. Per l'Azienda non si tratta solo di una questione di conformità e compliance normativa, ma un impegno attivo a **ridurre l'impatto ambientale** dei materiali impiegati nelle opere e garantire che gli edifici realizzati dall' Azienda siano in completa armonia con l'ambiente circostante.

La strategia di Cobar S.p.A. si basa su un approccio integrato che valorizza qualità, conformità normativa e responsabilità sociale.

In un settore caratterizzato da complesse filiere produttive e una significativa interazione con il territorio, garantire pratiche etiche e sostenibili nella scelta, nel monitoraggio e nella collaborazione con fornitori è essenziale per salvaguardare l'integrità aziendale e promuovere un impatto positivo sull'ambiente e sulla comunità.

La gestione della catena di fornitura di Cobar S.p.A. si articola con diverse principali categorie di attori: **produttori; fornitori; distributori di materiali edili sfusi, semi-lavorati e lavorati, e materiali impiantistici e fornitori di servizi** (tecnici, edili e prove/certificazioni).

La Società è fortemente impegnata a rispettare le normative e mantenere certificazioni di qualità, tra cui l'attestazione SOA per lavori pubblici e le certificazioni ambientali (ISO 14001), di qualità (ISO 9001) e di sicurezza (ISO 45001). La selezione dei fornitori è dunque un processo cruciale, che richiede una pianificazione attenta e una valutazione dei rischi.

Gli attori con i quali Cobar S.p.A. entra giornalmente in contatto nello svolgimento delle proprie attività sono:

- **per restauro e edilizia:** Ministero della Cultura, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dei beni e delle attività del turismo, Presidenza del Consiglio dei ministri, Regioni, Comuni, Diocesi, Università e altre entità pubbliche e private;

- **per le infrastrutture:** enti pubblici, ferrovie ed altre entità pubbliche e private;
- **altri rapporti di business** includono imprese per contratti di subappalto, laboratori di analisi di vario tipo per valutazioni ambientali, consulenti e altri professionisti di cui si avvale per analisi geologiche, analisi acustiche e altre tipologie di consulenze e, infine, discariche per lo smaltimento dei rifiuti.

Vista la complessità di una catena di fornitura come quella di Cobar S.p.A., l'integrazione dei principi ESG nella gestione della **supply chain** assume un ruolo fondamentale. Per questo motivo l'azienda ha effettuato investimenti acquisendo due piattaforme complementari e strategiche: **Synesgy**, promossa da Cribis, attiva a partire da aprile 2024, e un **Albo Fornitori**, operativo da settembre 2024. Queste due piattaforme consentono di mappare in modo completo la catena di fornitura.



Synesgy prevede il coinvolgimento diretto e attivo dei fornitori anche su aspetti ESG. Questi, infatti, sono chiamati a compilare un questionario strutturato su tematiche ambientali, sociali e di governance. Tale questionario è stato sottoposto a tutti i fornitori attivi dell'Azienda nell'ultimo triennio, ed è corredato, ove possibile, da documentazione comprovante. Gli esiti del questionario vengono analizzati da un team dedicato di Cribis, che assegna uno score rappresentato da una scala cromatica e alfabetica, insieme a eventuali piani di azione per migliorare le aree in deficit. Questo approccio consente a **Cobar S.p.A.** di identificare e mappare i fornitori più allineati alle tematiche ESG, ottenendo una panoramica chiara, ad esempio, di quelli che dispongono di un bilancio di sostenibilità, e di quelli maggiormente attivi nel presidio delle tematiche ambientali, sociali e di governance. Al tempo stesso, i fornitori beneficiano di una valutazione gratuita del loro livello di performance di sostenibilità e di indicazioni utili per il miglioramento.

L' Albo Fornitori, operativo da settembre 2024, rappresenta un ulteriore passo avanti, consentendo di comprendere in dettaglio, a livello di procedure, certificazioni ed eventuali eventi negativi, le caratteristiche di ciascun fornitore. L'Albo Fornitori funge da mezzo di screening ai fini della chiusura dei contratti con i fornitori. Infatti, questi sono tenuti alla sua sottoscrizione (e relativo caricamento sulla piattaforma online di documentazione aziendale) per poter procedere con la chiusura del contratto di fornitura con l'Azienda.

Infine, **Cobar S.p.A.** si impegna anche ad assicurarsi che i soggetti terzi con i quali intrattiene rapporti di fornitura operino nel pieno rispetto dei diritti umani. Infatti, sono previste apposite clausole contrattuali che disciplinano il lavoro forzato, coatto, minorile, la tratta di esseri umani. In alcuni casi, qualora il rapporto di for-

natura riguardi appalti PNRR, gli adempimenti relativi al rispetto dei diritti umani sono necessari e vincolanti. **Cobar S.p.A.** si impegna attivamente nella selezione di fornitori che privilegiano l'acquisto di materiali sostenibili, contribuendo così a costruzioni a basso impatto ambientale.

L' Azienda orienta le proprie scelte verso materiali certificati, come quelli con etichetta Ecolabel e CAM, assicurando una percentuale significativa di materiali riciclati nel processo produttivo. Questo avviene anche qualora tali caratteristiche dei materiali non siano prescritte dal progetto di appalto, ma come scelta virtuosa dell'azienda.

Questo impegno verso la sostenibilità e la responsabilità sociale si riflette anche nella realizzazione di edifici che rispettano protocolli come il Protocollo Itaca e gli standard NZEB², contribuendo a un futuro più verde e sostenibile per le comunità in cui opera.

Questa strategia non solo riduce l'impatto ambientale delle opere realizzate, ma promuove anche un approccio circolare nell'utilizzo delle risorse. Inoltre, **Cobar S.p.A.** predilige l'approvvigionamento presso fornitori locali, sostenendo l'economia del territorio e riducendo le emissioni legate al trasporto dei materiali.

Cobar S.p.A., dunque, si impegna a garantire pratiche etiche e sostenibili nella scelta e nel monitoraggio dei fornitori, promuovendo un impatto positivo sull'ambiente e sulla comunità.

Attraverso l'integrazione dei principi ESG nella gestione della supply chain, l'azienda non solo migliora la propria trasparenza, ma contribuisce anche a costruire relazioni solide e durature con i propri partner commerciali. In questo modo, **Cobar S.p.A.** non solo risponde alle sfide del presente, ma si prepara a cogliere le opportunità future in un contesto in continua evoluzione.

²Gli edifici NZEB (Nearly Zero Energy Building) vengono realizzati in funzione del recepimento da parte di ogni paese membro che ha recepito le Direttive Europee e definito criteri e requisiti per la realizzazione degli edifici ad energia quasi zero. Da gennaio 2021 è un parametro obbligatorio in Italia per tutti i nuovi edifici.

Certificazione S.O.A.

Grazie allo sviluppo aziendale, le esperienze maturate, la professionalità impiegata in tutte le attività svolte ed il know-how acquisito, Cobar S.p.A. ha ottenuto dalla Società Organismo di Attestazione "SOA Consult" l'attestazione di qualifica alla esecuzione dei lavori pubblici (S.O.A) di cui all'art 61 del D P 207/2010, per prestazioni di progettazione e costruzione per le seguenti categorie:

OG01: edifici civili e industriali

OG02: restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali

OG03: strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari;

OG04: opere d'arte nel sottosuolo

OG06: lavori idraulici (acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione);

OG09: Impianti per la produzione di energia elettrica

OG10: Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione

OG11: impianti tecnologici

OS1: lavori in terra

OS4: Impianti elettromeccanici trasportatori

OS5: impianti pneumatici e antintrusione

OS6: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi

OS7: finiture di opere generali di natura edile e tecnica

OS21: opere strutturali speciali

OS22: impianti di potabilizzazione e depurazione

OS23: demolizione di opere

OS24: verde e arredo urbano

OS25: scavi archeologici

OS27: impianti per la trazione elettrica

OS29: armamento ferroviario

OS2-A: superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico.

OS18-A: componenti strutturali in acciaio



3

RISPETTO PER L'AMBIENTE

3.1

pag. 34 **Presidio delle tematiche ambientali**

3.2

pag. 35 **Consumi energetici ed emissioni**

3.3

pag. 36 **Risorsa Idrica**

3.4

pag. 38 **Rifiuti**

Presidio delle tematiche ambientali

Come stabilito all'interno della propria Carta dei valori e del Codice Etico, Cobar attribuisce elevata rilevanza alle tematiche ambientali. Pertanto, nella definizione delle proprie scelte si preoccupa di rispettare l'ambiente che la circonda e lavora per la tutela e la salvaguardia dallo stesso.

L'**Azienda** ha adottato una Politica integrata per la **Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente**, condivisa sul sito aziendale e ispirata ai seguenti principi di carattere ambientale quali:

- il **rispetto di norme e leggi** vigenti in materia di lavori pubblici, sicurezza e ambiente;
- il **rispetto dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento**;
- la **minimizzazione dei rifiuti prodotti**, favorendone ove possibile il recupero;
- la **riduzione dell'uso di sostanze pericolose** per l'ambiente.

Nell'ambito della Politica Qualità, Sicurezza e Ambiente, vengono definiti di traguardi e obiettivi che la Direzione Aziendale si impegna a raggiungere tramite la gestione ottimale dei processi aziendali che possono avere influenza sulle tematiche qualità, sicurezza e ambiente, tra i quali:

- **La partecipazione**, da parte di tutta la struttura aziendale, al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- **L'attuazione** di un puntuale controllo dell'intero ciclo dei rifiuti, anche attraverso un sempre maggiore ricorso alla raccolta differenziata dei rifiuti pericolosi e non pericolosi supportata dall'identificazione tramite codici CER;
- **Il miglioramento** della gestione di potenziali situazioni di emergenza legate a sversamenti accidentali di sostanze oleose, incendi, rotture e cattiva manutenzione;
- Il monitoraggio degli aspetti ambientali individuati, tra

i quali l'inquinamento, i consumi energetici e la risorsa idrica, a cui segue l'attuazione di piani di miglioramento;

- **Il coinvolgimento** dei fornitori e dei clienti nella gestione degli aspetti ambientali indiretti legati al ciclo di vita dei prodotti/servizi erogati;
- **La diminuzione/sostituzione** dai processi di produzione di tutti i prodotti potenzialmente pericolosi per l'ambiente;
- **L'aumento** della formazione ambientale interna per la gestione ambientale del sito;
- **Il miglioramento** continuo del sistema di gestione ambientale, implementato da Cobar nel rispetto della certificazione ISO 14001:2015.

Con lo scopo di integrare le tematiche legate alla sostenibilità nelle proprie decisioni strategiche, Cobar ha avviato un processo di analisi degli impatti ambientali generati dalle proprie attività. A tal proposito, sono state analizzate e monitorate le attività e i dati relativamente ai consumi energetici, alle emissioni di GHG, alla risorsa idrica e ai rifiuti generati.

Parte di questo impegno è rappresentato dalla valutazione del rating Ecovadis, ottenuta nel novembre 2024, punto di partenza e di riflessione per orientare le proprie attività a miglioramenti futuri.



Consumi energetici ed emissioni

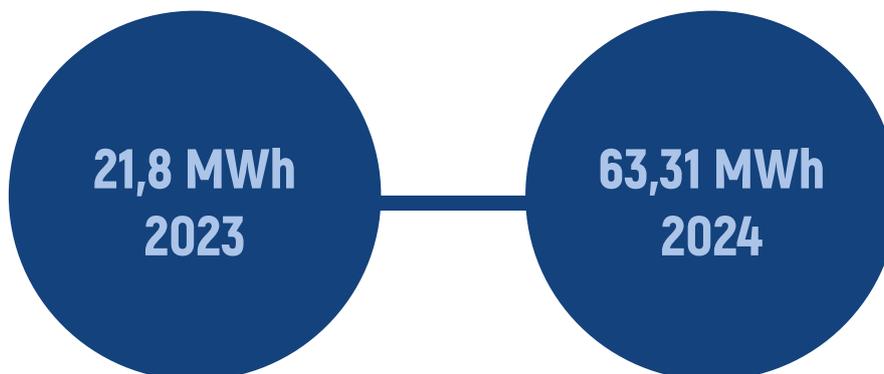
Responsabilità ambientale e attenzione ad un uso consapevole delle risorse rappresentano principi fondamentali dell'agire di **Cobar**, nonostante non sia una realtà con attività ad alta intensità energetica. È proprio questa consapevolezza che ha spinto la direzione aziendale a svolgere periodici monitoraggi dei consumi energetici e intraprendere azioni di riduzione delle emissioni di CO₂ e associate al consumo energetico.

Un significativo investimento effettuato riguarda l'installazione di pannelli fotovoltaici presso le sedi aziendali.

Questi, infatti, contribuiscono a **ridurre** l'impronta carbonica dell'azienda, permettendo di produrre energia rinnovabile che viene successivamente consumata per lo svolgimento delle operazioni aziendali.

La produzione e, di conseguenza, il consumo di energia rinnovabile, infatti, è **umentata nel 2024** del 190%, passando da 21,8 MWh prodotti nel 2023 a 63,31 MWh prodotti nell'anno di rendicontazione. In via generale, nel 2024 si è registrata una diminuzione nel consumo di energia totale rispetto al precedente anno. Infatti, il consumo si attesta su 5.532 MWh, rispetto ai 7.281 MWh consumati nel 2023.

Infine, come si evince dalla tabella in Appendice, nel 2024 si è registrato un parziale abbandono dell'utilizzo della benzina per la flotta aziendale, a favore di un maggiore utilizzo di diesel. I carburanti, inoltre, vengono utilizzati anche per l'alimentazione delle macchine operatrici e/o attrezzature da cantiere.



Cobar ha misurato le emissioni di GHG conseguenti allo svolgimento delle attività, classificandole in categoria o "Scope":

- **Scope 1**, ovvero tutte le emissioni "direttamente" associabili alle fonti di proprietà o sotto il controllo dell'Azienda, tra cui i vettori energetici utilizzati per il riscaldamento e i combustibili necessari per il funzionamento dei mezzi industriali e della flotta auto (auto aziendali e ad uso promiscuo);
- **Scope 2**, ovvero tutte le emissioni associabili al consumo di energia elettrica acquistata dall'Azienda e calcolate secondo le metodologie "Location-based" e "Market-based", applicando i relativi fattori di emissione;

Nella tabella seguente sono riportate le emissioni di Scope 1 e Scope 2 generate dall'Azienda nel biennio 2023-2024³.

B3-30 a) Emissioni Scope 1 B3-30 b) Emissioni Scope 2	Unità di Misura	2023	2024
Emissioni Scope 1	TonsCO2e	1.624,14	1.030,31
Emissioni Scope 2 - Location Based	TonsCO2e	144,43	320,85
Emissioni Scope 2 - Market Based	TonsCO2e	310,40	682,11
Emissioni Scope 1 + Scope 2 - Location Based	TonsCO2e	1.768,57	1.351,16
Emissioni Scope 1 + Scope 2 - Market Based	TonsCO2e	1.934,54	1.712,42

Per ulteriori dettagli in merito ai consumi energetici e alle emissioni GHG emesse dall' Azienda nel triennio, si rimanda alle tabelle riportate nella sezione "Ambiente" dell'Appendice.

3.3

Risorsa Idrica

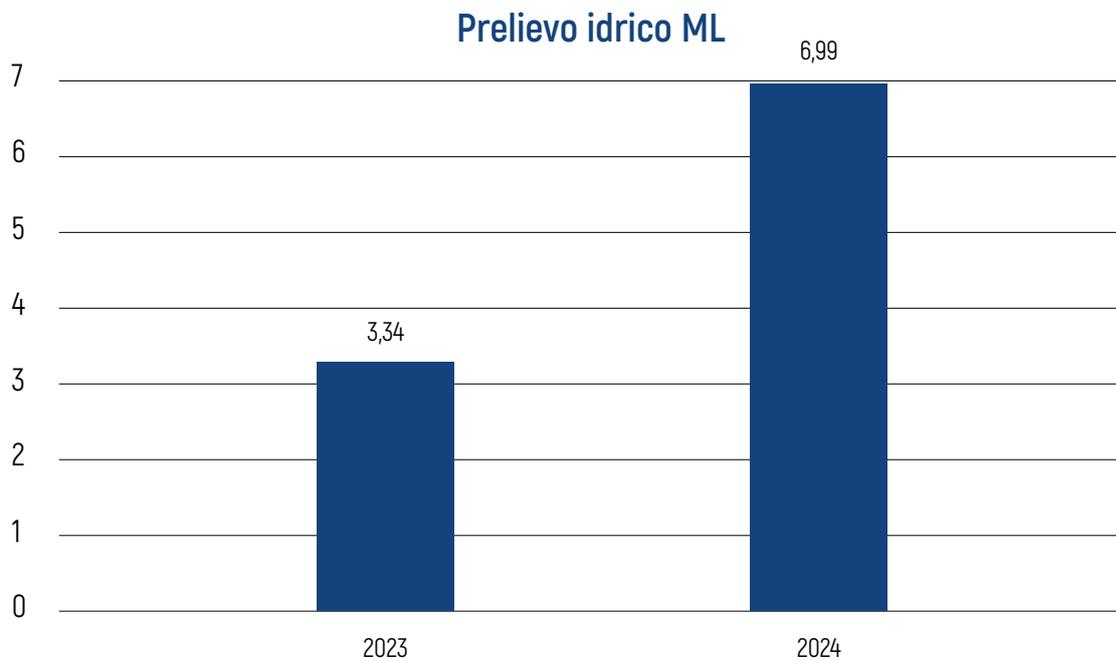
L'erogazione e la depurazione delle acque presso il territorio locale sono gestite dall'Acquedotto Pugliese, a cui sono collegate le unità tecniche locali della Società. Per le attività dei cantieri situati in territori extra-locali, il rifornimento avviene presso l'Acquedotto autorizzato oppure, in assenza di quest'ultimo, presso cisterne portate appositamente sul posto.

³Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione:

- Gas naturale: 2,05 kgCO2e/smc per il 2023, e 2,06 kgCO2e/smc per il 2024 (Fonte: Department for Environment, Food and Rural Affairs, Fuels, rispettivamente 2023, 2024);
- Diesel (100% diesel minerale): 2,66 kgCO2e/litri per il 2023 e 2,66 kgCO2e/litri per il 2024 (Fonte: Department for Environment, Food and Rural Affairs, Fuels, rispettivamente 2023, 2024);
- Benzina (100% benzina minerale): 2,35 kgCO2e/litri per il 2023 (Fonte: Department for Environment, Food and Rural Affairs, Fuels, rispettivamente 2023).

Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 sono stati utilizzati i seguenti fattori di emissione:

- Energia elettrica (Location Based): 225 gCO2/kWh per il 2023 e per il 2024 (European Environment Agency, Emission Factors Database, rispettivamente per 2023 e 2024);
- Energia elettrica (Market Based): 501 gCO2e/kWh per il 2023 e per il 2024 (Fonte: AIB 2023 European Residual Mixes (Version 1.0, 2024-05-30).



Nel 2024, sono stati prelevati **6,99 ML di acqua**, registrando un considerevole aumento rispetto al biennio precedente. Questo è dovuto al maggior numero di cantieri in corso nell'anno di rendicontazione rispetto agli anni precedenti. Inoltre, durante il 2024 è stata svolta una importante campagna di acquisti di immobili, incrementando dunque i consumi idrici attribuibili alle attività aziendali.

La raccolta dei dati relativi ai prelievi idrici deriva dal consuntivo riportato all'interno delle fatture. Accade, tuttavia, che il valore sia oggetto di una stima effettuata dal provider, e che solo in sede di chiusura dell'utenza, venga riscontrato il dato di prelievo effettivo. Per queste ragioni, durante il 2024, essendo state chiuse diverse utenze, sono state attribuite all'anno in corso

anche le differenze tra stima e consumo idrico effettivo, comportando dunque un aumento nella rendicontazione del dato. Il 100% dell'acqua prelevata e scaricata è destinata agli impianti di depurazione, riutilizzata nelle fasi di lavorazione in cantiere quando possibile, o eventualmente stoccata per essere smaltita come rifiuto. Inoltre, la totalità della risorsa idrica prelevata proviene da aree non a stress idrico. La gestione della risorsa idrica è una tematica cruciale su cui la Società sta investendo per monitorare in modo più efficace i dati e i trend sui prelievi e scarichi idrici. A tal fine, Cobar ha avviato la procedura di dotazione di un **ufficio ambiente** che si occuperà, oltre quanto già detto, anche della **valutazione degli impatti** causati dal consumo dell'acqua.

Rifiuti

Cobar S.p.A. pone elevata attenzione alla corretta gestione dei rifiuti prodotti; pertanto, seleziona con cura i siti e i gestori di smaltimento a cui conferire i materiali. L'azienda collabora esclusivamente con operatori dotati di certificazioni che **garantiscono** il riciclo e il recupero dei materiali conferiti, assicurando così il rispetto delle normative ambientali e la promozione di un'economia circolare.

Questo impegno riflette la volontà di ridurre l'impatto ambientale delle proprie operazioni e di contribuire a un futuro **più sostenibile**.

Essendo un'impresa edile, la maggioranza dei rifiuti prodotti da Cobar derivano dalle attività di costruzione e demolizione, i quali rientrano maggiormente nella categoria non pericolosi, quali ad esempio imballaggi e scarti di lavorazione.

Con **oltre 100 cantieri attivi**, l'Azienda si impegna al **monitoraggio dei rifiuti** prodotti in ogni sito, cercando di adottare un approccio volto al miglioramento ed efficientamento nell'utilizzo delle risorse, riducendo gli sprechi e favorendo il riutilizzo dei materiali, in ottica di **economia circolare**. Particolare attenzione è rivolta al recupero di **terre e rocce da scavo e specifici materiali da costruzione e demolizione** i quali, grazie a specifiche autorizzazioni, possono essere riutilizzati all'interno

dello stesso cantiere piuttosto che essere destinati allo smaltimento in discarica.

Con lo scopo di migliorare il monitoraggio dei dati relativi alla produzione di rifiuti, **Cobar** si sta dotando di un team di esperti che effettua periodicamente sopralluoghi presso i cantieri operativi, verificando l'esistenza o meno di problematiche che possano impattare negativamente sull'ambiente circostante.

In quanto azienda operante nel settore edilizio, la maggior parte dei rifiuti prodotti da Cobar sono rappresentati da rifiuti di costruzione e demolizione (in calcestruzzo, legno, metallo, plastica, vetro, ceramica, terra e rocce, materiali inerti), questi sono tipicamente non pericolosi. Oltre a questi, Cobar produce anche rifiuti di imballaggi e materiali vari.

Le principali categorie di rifiuti pericolosi prodotte da Cobar sono rappresentate da: imballaggi contenenti residui pericolosi, rifiuti pericolosi derivanti da processi di produzione, rifiuti pericolosi contenenti solventi, rifiuti pericolosi da apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti da costruzione e demolizione contenenti sostanze pericolose, rifiuti di costruzione e demolizione in amianto.



La percentuale di rifiuti destinati a riciclo e/o riutilizzo è elevata per la categoria di rifiuti non pericolosi (96,19%), mentre per i rifiuti pericolosi questa risulta essere più ridotta (28,95%).

La gestione dei rifiuti prodotti da Cobar predilige, dove possibile, il recupero piuttosto che lo smaltimento. Infatti, la società opera principalmente adottando, sia all'interno degli uffici sia nei cantieri, una politica basata sulla **raccolta differenziata** e sulla compilazione del **Formulario di identificazione dei rifiuti** tramite l'utilizzo dei **codici CER**.

La serietà dell'impegno della società nei confronti della tematica dei rifiuti è dimostrata anche dall'iscrizione della società alla **categoria 2/bis dell'Albo Gestori Ambientali**, relativa alla raccolta e al trasporto in proprio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui si richiede in anticipo **l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)**, **l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)**, il **Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)**, la **Visura Camerale** e l'iscrizione all'elenco **White List**, obbligatoria per le società le cui attività svolte rientrano nella

L.n. 190/2012, art. 1, comma 53. Cobar non ha escluso la possibilità di affidare il trasporto dei rifiuti anche ad enti terzi ai quali sono richiesti l'iscrizione all'Albo estori Ambientali, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), la Visura Camerale l'iscrizione a White List. In caso di riscontri negativi, è prevista la compilazione di un verbale di sopralluogo contenente informazioni più specifiche che verrà posto all'attenzione dei responsabili per avviare la procedura di effettiva risoluzione del problema. Come evidente dalla tabella riportata in Appendice, il 2024 ha visto un leggero aumento nella quantità (in tonnellate) di rifiuti prodotti. Questo è dovuto prevalentemente al numero maggiore di cantieri attivi rispetto all'anno precedente. Nello specifico l'avvio dei cantieri quali l'ex cava Enel a Bari, l'Albergo dei poveri e la Taverna del Ferro a Napoli hanno determinato un aumento dei quantitativi di rifiuti pericolosi rispetto all'anno precedente. In ogni caso, la quasi **totalità** dei rifiuti prodotti dalla Società rientra nella categoria dei **rifiuti non pericolosi (99,8%)** in aumento rispetto al 2023 (99,15%).





4

RISPETTO PER LE PERSONE

4.1

pag. 41 **Presidio delle
tematiche sociali**

4.2

pag. 42 **Salute e Sicurezza
dei lavoratori**

4.3

pag. 44 **Capitale Umano**

4.4

pag. 47 **La Comunità Locale**

Presidio delle tematiche sociali

Cobar si impegna a creare un ambiente di lavoro fondato su principi di **rispetto e responsabilità**, mirando a migliorare il benessere delle persone e a sostenere lo sviluppo delle comunità in cui è attiva.

L'azienda garantisce che tutti i suoi collaboratori, indipendentemente dal loro ruolo, siano trattati con dignità e rispetto, **proteggendoli** da qualsiasi forma di **abuso o discriminazione**.

Per promuovere un contesto lavorativo sicuro e inclusivo Cobar ha implementato diverse iniziative e politiche.

Attraverso un impegno costante nella tutela della salute e sicurezza, nella formazione, nella valorizzazione delle diversità e nell'adozione di modelli organizzativi equi, l'Azienda si propone di rafforzare il proprio impegno sociale, affrontando in modo proattivo le sfide legate alle proprie attività.

Inoltre, il sistema di gestione della responsabilità sociale di Cobar S.p.A rispetta i requisiti normativi fissati dalla **SA8000**.

4.1.1

Tutela dei diritti umani

L'azienda riconosce la propria responsabilità nel **proteggere i diritti fondamentali di ogni individuo** coinvolto nelle proprie attività, sia all'interno della struttura aziendale, sia lungo l'intera catena di fornitura.

La Politica per la Responsabilità Sociale si fonda su quattro impegni, in materia di diritti umani, che la Società ha deciso di assumersi:

- **Lavoro minorile**
- **Lavoro obbligato**
- **Salute e sicurezza**
- **Libertà e discriminazione**

Per quanto riguarda il primo aspetto, la Società dichiara il proprio impegno nel divieto di impiego del lavoro minorile vietandone l'assunzione e agendo proattivamente e in collaborazione con **Organizzazioni Non Governative (ONG)** e amministrazioni locali, tramite programmi per il recupero dei bambini provenienti da zone di forte sottosviluppo.

Per quanto riguarda il divieto di lavoro obbligato, l'Azienda dichiara di **garantire la piena libertà e volontarietà** di azione al dipendente, rifiutando ogni forma di costrizione.



Con riferimento alla Salute e sicurezza sul luogo di lavoro Cobar dichiara di dotarsi di infrastrutture che rispettano tutti i sistemi di **salute e sicurezza** previsti dalla legge, resi noti a tutti i dipendenti.

Infine, sull'ultimo aspetto, la **Società** dichiara il proprio impegno nel rifiuto di ogni forma di discriminazione, di razza, ceto, origine, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, età. Inoltre, viene condannata ogni forma di molestia, abuso, coercizione.

La Società **garantisce** ai lavoratori la possibilità di sportare reclami sul mancato rispetto di quanto dichiara-

to nella **Politica per la Responsabilità Sociale**. Questi reclami possono essere comunicati o tramite il canale di whistleblowing (si rimanda al paragrafo 2.2.3 "Whistleblowing") oppure direttamente al Rappresentante dei Lavoratori per la Responsabilità Sociale, o ancora, in forma anonima nella cassetta dei suggerimenti, all'Organismo di Certificazione e alle ONG.

Nel corso del 2024 non sono stati registrati incidenti tra la propria forza lavoro in relazione a lavoro forzato, minore, traffico di esseri umani, discriminazione.

4.2

Presidio delle tematiche sociali

4.2.1

Sistema di gestione della salute e sicurezza

Per garantire la tutela dei propri lavoratori, l'azienda ha implementato un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza** sul luogo di lavoro, in conformità con il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs 231/01 e certificato secondo la norma **ISO 45001:2018**.

Tale sistema si applica a tutti i dipendenti operanti nelle diverse unità operative e in particolare a quelli coinvolti in attività classificate come a rischio. Con l'intento di prevenire la violazione delle normative sulla salute e sicurezza e il verificarsi di infortuni sui luoghi di lavoro, viene favorita una sinergia tra le risorse interne e gli enti esterni competenti. Inoltre, **l'Azienda** si impegna a verificare con scadenza periodica se gli obiettivi prefissati, come la riduzione del tasso infortunistico, sono stati raggiunti, in modo da monitorare la promozione di un ambiente di lavoro sempre più sicuro per tutti i propri collaboratori.

L'Azienda ha adottato una **Politica Integrata sulla Qualità, Sicurezza e Ambiente**, tra i cui principi cardine vi sono anche la prevenzione degli infortuni e la promozione della salute e sicurezza.

Nell'ambito del **Piano Operativo di Sicurezza di Cobar**, tramite la redazione di Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), vengono analizzati e valutati i seguenti rischi specifici per ogni cantiere:

- **Rischio rumore**
- **Rischio vibrazioni**

- **Rischio chimico**
- **Rischio stress**
- **Rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC)**

Vigilare sulla sicurezza dei lavoratori è indispensabile per Cobar che, a tal proposito, ha predisposto l'Area Salute e Sicurezza, e individuato una figura responsabile. La funzione si occupa, tra gli altri, dei seguenti aspetti principali:

- **Garantire** gli adempimenti nel rispetto del testo unico sulla sicurezza (D.Lgs. 81/08);
- **Verificare** tramite sopralluoghi eventuali inadempienze sui singoli cantieri;
- **Intervenire** in modo mirato ed efficiente nei casi di riscontro di inadempienze;
- **Redigere** con cadenza semestrale dei report descrittivi dell'andamento dei cantieri, per registrare infortuni e monitorare il progresso degli obiettivi.

L'Azienda prosegue la sua attenzione alle visite mediche mediante esami specialistici, in particolare per i lavoratori impiegati in cantieri ad alto rischio biologico come i lavoratori acquadottistici, monitorando costantemente le relative condizioni di salute.

4.2.2

Infortunati sul lavoro

Nel corso dell'anno 2024 sono stati registrati 11 infortuni ai danni dei lavoratori dipendenti.

Nonostante il numero dei cantieri sia aumentato, si è registrata una **diminuzione** rispetto al 2023 (23 infortuni). Anche il tasso di infortuni ha subito una diminuzione passando da 6,66 a 3,68 nel 2024⁴.

Inoltre, durante l'anno di rendicontazione non sono stati rilevati decessi a seguito di infortuni sul lavoro o malattie professionali. I pericoli legati alle attività lavorative che presentano un rischio di infortunio grave sul lavoro sono dati dai comportamenti imprudenti legati

al carico eccessivo di lavoro, i tempi ristretti, l'utilizzo scorretto dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e situazioni di pericolo non prevedibili dal lavoratore.

Al fine di minimizzare le possibilità di infortunio, oltre agli eventi formativi, si predispone un numero adeguato di squadre di lavoro con turnazione e pause prolungate.

L'Azienda presta particolare attenzione al **miglioramento dei sistemi di protezione individuale, alla comunicazione interna e al coordinamento con i responsabili di commessa, direttori tecnici preposti.**



⁴ Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili per i lavori dipendenti è calcolato come numero totale di infortuni sul lavoro diviso il numero di ore lavorate totali, moltiplicato per 200.000. Il numero di ore lavorate totali per il 2024 è stato di 598.338 ore, in leggera diminuzione rispetto alle 690.542 ore lavorate nel 2023.

Si segnala che il dato relativo alle ore lavorate del 2023 ha subito una rettifica rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio di Sostenibilità 2023 (586.915 ore), dovuta ad un affinamento della metodologia di raccolta del dato.

4.2.3

Promozione della salute dei lavoratori

Per quanto concerne le attività formative, vengono erogati **corsi di formazione** come il primo soccorso e l'antincendio, congiuntamente a corsi inerenti mansioni e competenze specifiche nell'ambito delle attività di cantiere, la conduzione di mezzi di sollevamento e di mezzi di movimento della terra. Infine, con l'intento di sensibilizzare i lavoratori e promuovere una cultura della sicurezza, l'Azienda sta organizzando degli **eventi**

formativi innovativi, come spettacoli teatrali che simulano situazioni di rischio. Le ore di formazione erogate in materia di salute e sicurezza nell'anno 2024 sono state 2486 e hanno coinvolto 217 dipendenti.

Inoltre, per favorire la salute dei propri lavoratori, Cobar offre agevolazioni per l'accesso a servizi medici e sanitari non legati al lavoro, tra questi il **SANEDIL**, ovvero il **Fondo sanitario lavoratori edili**.

4.3

Capitale Umano

4.3.1

Caratteristiche della forza lavoro

Il numero dei lavoratori dipendenti al 31 dicembre 2024 è di 348 persone, tutte contrattualizzate secondo le norme del CCNL.

I lavoratori dipendenti si dividono secondo la tipologia contrattuale in 279 a tempo indeterminato, di cui 263 uomini e 16 donne; e 69 a tempo determinato, di cui 66 uomini e 3 donne. Considerando la natura del business, la Società si è posta l'obiettivo sfidante di **incrementare il numero di dipendenti di genere femminile** oltre la media di settore.

Nell'ambito dei lavoratori non dipendenti, nel 2024 si registrano 17 lavoratori autonomi, in leggera diminuzione rispetto ai 19⁵ del 2023.

Nel corso dell'anno, l'azienda ha continuato a garantire un ambiente di lavoro stabile con un organico composto principalmente da lavoratori full-time. Questa composizione riflette l'impegno dell'azienda nel **promuovere un lavoro stabile e a tempo pieno**, assicurando così una continuità operativa e un elevato livello di competenze interne.

Per quanto concerne il turnover del personale, il numero dei dipendenti che hanno lasciato l'impresa è leggermente cresciuto, passando da 149⁶ usciti nel 2023 a 179 nel 2024; i dipendenti assunti nel 2024 sono stati 176. Il tasso di turnover registrato è pari al 51%, mentre era pari al 42% nell'anno precedente.

⁵ Si segnala che il dato relativo ai lavoratori autonomi del 2023 ha subito una rettifica rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio di Sostenibilità 2023 (9 lavoratori autonomi), dovuta ad un affinamento della metodologia di raccolta del dato.

⁶ Si segnala che il dato relativo al numero dei dipendenti che hanno lasciato l'impresa nel 2023 ha subito una rettifica rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio di Sostenibilità 2023 (148 lavoratori usciti), dovuta ad un affinamento della metodologia di raccolta del dato.

Contratti a tempo indeterminato



94%



6%

Contratti a tempo determinato



96%



4%

4.3.2

Diversità e pari opportunità

Cobar S.p.A. si impegna a creare un ambiente di lavoro inclusivo, riconoscendo la diversità come una risorsa fondamentale per l'innovazione e la crescita.

In aggiunta alla Politica per la Responsabilità Sociale tramite cui l'azienda rifiuta qualsiasi forma di discriminazione, la Società ha adottato una Politica aziendale per la **parità di genere e l'inclusione**, in conformità alla guida UNI PDR 125/2022 che definisce i principi e gli obiettivi nell'ambito della parità di genere, la valorizzazione della diversità e l'empowerment femminile. La politica, sottoposta a revisione annuale, è integrata al Codice Etico e rispetta la Certificazione ISO 30415:2021. L'obiettivo principale di questa politica è **ridurre il cosiddetto gender gap** attraverso un forte impegno nella promozione delle pari opportunità e diritti uguali per tutti i dipendenti. Ciò avviene mediante il monitoraggio delle differenze retributive, delle opportunità di avanzamento di carriera e la gestione delle diversità di genere e della genitorialità.

Per garantire un ambiente di lavoro inclusivo, la Società definisce i seguenti obiettivi sulla base delle 6 aree tematiche indicate nella UNI/PdR 125:2022:

- **Cultura e Strategia:** mantenere un ambiente di lavoro favorevole alla valorizzazione del processo di inclusione e di parità di genere.

- **Governance:** sviluppare e implementare un iter di governance per la tutela della parità di genere e di inclusività nonché per identificare e porre rimedio a qualsiasi evento di non inclusione.
- **Processi HR:** introdurre processi che delineino le diverse fasi che caratterizzano il "ciclo di vita" del dipendente all'interno dell'azienda, basati su principi di inclusione e rispetto delle diversità.
- **Opportunità di crescita e inclusione:** migliorare le performance in tema di parità di genere ed inclusività rispetto ai percorsi di carriera di crescita interni e relative tempistiche.
- **Equità remunerativa:** mantenere e perfezionare i processi per l'equità di remunerazione tra i generi.
- **Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro:** implementare politiche di supporto per il personale dipendente nelle loro attività genitoriali e di caregiver.

Attraverso questi impegni Cobar **promuove e diffonde** una cultura della diversità e dell'inclusività.

La Società, tramite un centro di accoglienza a L'Aquila sta intraprendendo un percorso di inclusione di immigrati, rifugiati di guerra, ragazzi usciti dal carcere minorile di Bari, per supportarli nel reinserimento alla vita lavorativa.

4.3.3

Attrazione, valorizzazione e sviluppo del capitale umano

Cobar ritiene fondamentale investire nel processo di attrazione dei talenti e garantire un ambiente lavorativo in grado di valorizzare i dipendenti, favorire la loro crescita e offrire loro un equilibrio tra vita privata e lavoro. Durante l'anno di rendicontazione Cobar ha erogato **3.566 ore di formazione** e più nello specifico circa 8,61 ore medie per dipendente. Oltre ai corsi obbligatori come quello di Salute e Sicurezza previsti dalla normativa vigente, si riportano di seguito le attività formative offerte:

- **Corsi sulla privacy** erogati in collaborazione con consulenti esterni;
- **Corsi sull'analisi di bilancio e controllo di gestione**, in collaborazione con **il Sole 24 ore**;
- **Corsi sui software** di cui si avvalgono per i gestionali utilizzati sia per controllo di gestione, sia per la sezione amministrativa;
- **Corsi di soft skills** nell'ambito del Fondo nuove competenze.

All'inizio o alla fine dell'anno, viene effettuato un resoconto delle tematiche e competenze da colmare per pianificare le attività formative dell'anno successivo, anche in ottica di rispettare nuove normative emergenti. La Società si sta organizzando per implementare delle procedure formali volte a raccogliere, da parte delle diverse aree funzionali, eventuali esigenze formative con l'obiettivo di porre attenzione al potenziamento delle competenze specifiche.

Cobar ha intrapreso un progetto che vedrà l'erogazione di formazione legata a tematiche di compliance e di sostenibilità rivolta al personale impiegatizio. Oltre alle esigenze formative, l'Azienda, si concentra sull'importanza di **offrire condizioni di lavoro che promuovano il benessere e la soddisfazione del dipendente**, infatti, è in corso la strutturazione di un piano di welfare aziendale. Nonostante questo sia ancora in fase di sviluppo, Cobar si è resa promotrice e finanziatrice di diverse iniziative e attività volte a garantire a tutti gli stakeholders numerosi benefits

in grado di migliorare l'esperienza del lavoratore all'interno dell'azienda secondo la **Work-life Balance Policy** adottata. Infatti, Cobar si impegna a offrire:

- **Convenzioni a condizioni speciali** pattuite con organizzazioni terze quali: scuole dell'infanzia, centri sportivi, attività ristorative, fondi di assistenza sanitaria integrativa.
- **Assistenza dei collaboratori** in situazioni di difficoltà economica, con la possibilità di anticipazioni sul Trattamento di Fine Rapporto (TFR), anche in assenza di obbligo normativo.
- **Assistenza e supporto per:** disbrigo di pratiche burocratiche, prenotazioni, spedizioni, eventuali contenziosi di tipo civile ed amministrativo.
- **Affiancamento alla futura madre/padre** della risorsa che provvisoriamente sarà chiamata alla sostituzione, con graduale "passaggio di consegne"; mantenimento dei rapporti in essere con il dipendente in attività formative in modalità telelavoro; organizzazione di meeting per ridefinire le modalità di reinserimento post congedo; concessione di congedi extra di genitorialità sino ai 12 anni di vita del figlio.
- **Concessione** di congedi extra rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente per i caregiver.
- **Accesso al lavoro flessibile e al lavoro agile.**

Inoltre, Cobar conduce analisi statistiche delle esigenze ed aspettative dei lavoratori tramite l'invio di questionari scritti o indagini verbali, con l'obiettivo di rimanere al passo con i bisogni della propria forza lavoro.

In ottica futura, l'Azienda si propone di sviluppare i seguenti sistemi:

- **Sistemi di mobilità interna**, ad oggi gestita tramite vie informali;
- **Sistemi di feedback annuali**;
- **Sistemi di condivisione** di nuove posizioni lavorative aperte ai propri dipendenti in via prioritaria rispetto a candidati esterni.

Capitale Umano

Il settore in cui opera Cobar ha un **impatto significativo sull'economia**, sull'ambiente e sulle persone.

In particolare, la scelta di partner, come fornitori e subappaltatori, è cruciale per determinare l'impatto economico delle attività aziendali, in quanto partner poco solidi rischiano di compromettere l'integrità dell'azienda e la sicurezza delle persone coinvolte. L'Azienda, impegnata nel restauro e nella ricostruzione di edifici storici di rilevanza culturale, come la **Basilica di Norcia**, il **Duomo dell'Aquila**, il **Real Albergo dei Poveri di**

Napoli e la Biblioteca civica di Torino, sta restituendo alla comunità beni di grande valore storico e culturale, destinati anche a nuovi utilizzi pubblici, come hub di formazione e biblioteche civiche. Inoltre, il progetto di riqualificazione di quartieri problematici di Napoli e Roma contribuirà positivamente al tessuto sociale, fornendo abitazioni a basso impatto energetico, spazi pubblici e aree gioco condivise, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita e favorire nuove aspettative sociali.



Teatro Mercadante, Altamura



Teatro Petruzzelli, Bari

Cobar S.p.A. si distingue per il suo forte impegno nello sviluppo e nel coinvolgimento delle comunità locali, adottando un approccio che coniuga interventi infrastrutturali di rilievo con iniziative di carattere sociale e culturale. La società sostiene attivamente il tessuto sociale del territorio attraverso **donazioni a organizzazioni locali, sponsorizzazioni di società sportive e comitati, oltre all'organizzazione di eventi culturali, come spettacoli**. Un esempio tangibile di questo impegno è la riqualificazione di infrastrutture cruciali, tra cui la restaurazione di teatri iconici come il **Petruzzelli di Bari** e il **Mercadante di Altamura**, quest'ultimo gestito direttamente tramite una società controllata. Questi interventi non solo preservano il patrimonio culturale, ma rafforzano anche il legame con la comunità locale, promuovendo l'accesso alla cultura e incentivando lo sviluppo economico del territorio. Attraverso questi progetti e la preferenza accordata ai fornitori locali, Cobar dimostra un approccio integrato alla sostenibilità, mirando a creare valore condiviso per la comunità e a promuovere una crescita equilibrata e inclusiva. Questo orientamento strategico riflette i valori dell'azienda, che punta a conciliare la competitività con la responsabilità sociale e ambientale.



UP & Down è un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni con il tempo, con le emozioni, con la diversità.

Attraverso il filtro dell'ironia si indaga l'abilità e la disabilità alla felicità. Si tratta di una rappresentazione dai connotati surreali e dagli sviluppi inaspettati con una forte connotazione d'improvvisazione, che interrompe le liturgie teatrali e offre al pubblico una vera e propria esperienza in cui le distanze tra palcoscenico e platea si annullano, e alla fine attori e spettatori si trovano per condividere un gesto rivoluzionario: un grande abbraccio.

Nell'iniziativa sociale promossa e sostenuta da **Cobar S.p.A** sono state coinvolte le realtà imprenditoriali del territorio, sensibili ai temi sociali e culturali, oltre alle associazioni e realtà di volontariato che sostengono iniziative relative al mondo delle diverse abilità. In quest'ottica il Teatro Mercadante è diventato luogo di socializzazione tra gli attori dello spettacolo Up & Down, la comunità e i ragazzi disabili.

Contestualmente Cobar S.p.A ha rinnovato la propria

partecipazione come **Main Sponsor** de "Il Libro Possibile". Il Festival si è tenuto nel mese di luglio 2024 presso la suggestiva città di Polignano a Mare. Per l'evento è stato invitato anche il noto scultore Edoardo Tresoldi.

Inoltre, la Società nel 2024, vista la grande attenzione rivolta ai percorsi formativi dei giovani che saranno i lavoratori del futuro, ha deciso di cofinanziare, con una somma di **€30 mila**, le borse di studio degli studenti dell'Università Politecnico di Bari mostrando particolare interesse nella crescita culturale e professionale dei giovani laureandi e non solo. In particolare, Cobar si è impegnata a garantire l'ospitalità dei dottorandi durante i primi sei mesi per finalità di ricerca e formazione secondo le regole stabilite nell'ambito del PNRR; il contributo alle attività di ricerca e formazione; l'offerta di strutture operative adeguate alle attività di studio.

Infine, nel corso del 2024 Cobar ha stanziato e messo a disposizione una somma di **€20 mila** devoluta al "Centro Studi Benedetto XIII APS " nell'ambito del **Terzo Centenario Papa Benedetto XIII**.



NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce il secondo **Bilancio di Sostenibilità 2024 di Cobar S.p.A.** (di seguito, "Cobar", "Azienda" o "Società"), con sede legale ad Altamura (Via Selva 101).

Al suo interno Cobar comunica a tutti gli stakeholder le attività svolte, i progetti implementati e gli obiettivi economici, sociali ed ambientali.

Il Report è ispirato ai **Voluntary standard for non-listed small- and medium-sized undertakings (VSMEED)**, emanati dall' European Financial Reporting Advisory Group. Tali standard sono indirizzati a quelle aziende che, non rientrando nel campo di applicazione della CSRD, intendono predisporre volontariamente un Report di sostenibilità.

L'obiettivo dei VSME, infatti, è supportare le piccole e medie imprese a rendicontare le informative di sosteni-

bilità necessarie per soddisfare le richieste delle grandi imprese, che richiedono tali informazioni ai loro fornitori e quelle delle banche e degli investitori, facilitando così l'accesso al credito.

Al fine di selezionare i moduli dei VSME da rendicontare (Modulo Base oppure Modulo Base e Modulo Completo)⁷ e i relativi indicatori qualitativi e quantitativi da considerare per la stesura del Report di Sostenibilità, è stato seguito il principio di applicabilità dei VSME secondo il quale: "Alcune informative si applicano solo in circostanze specifiche. In particolare, le istruzioni presenti in ciascuna informativa specificano tali circostanze e le informazioni che devono essere rendicontate solo se considerate "applicabili" dall'impresa. Quando una di queste informative è omessa, si presume che non sia applicabile".

Per il presente Report di Sostenibilità sono stati selezionati **il Modulo Base e il Modulo Completo**. Inoltre, nonostante non direttamente previsto dagli standard VSME, è stato condotto nel 2024 un esercizio di analisi di Doppia Materialità ispirata agli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**. Questo processo è stato reso possibile grazie alla conoscenza consolidata del settore e al coinvolgimento dei propri stakeholder. Il risultato di questa analisi ha portato all'identificazione delle tematiche ESG (Economiche, Sociali e di Governance) più rilevanti, sia per Cobar che per i suoi stakeholder. Laddove vi siano temi emersi come materiali dall'analisi di doppia materialità, ma per i quali non esistono indicatori VSME correlati, le tematiche in oggetto sono state trattate a livello qualitativo; tale fattispecie è segnalata con apposite note a piè di pagina. Il Report contiene tutte le informazioni necessarie per comprendere la natura della società, le tematiche materiali identificate, i relativi impatti, rischi e opportunità

e le modalità di gestione adottate. Il dettaglio degli indicatori rendicontati è riportato all'interno della sezione "Appendice", del presente documento, che elenca gli indicatori utilizzati per la rendicontazione. Il Bilancio di Sostenibilità 2024 si riferisce al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 e comprende esclusivamente le informazioni relative a Cobar S.p.A. Per facilitare la comparazione e la valutazione delle performance nel tempo, sono stati inclusi, ove possibile, confronti con i dati dell'esercizio precedente. La pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è impostata con frequenza annuale ed è visitabile sul sito aziendale cobarspa.it.

Il presente documento, redatto in forma volontaria e non soggetto ad Assurance esterna, è stato approvato dall'Amministratore Delegato di Cobar S.p.A. Per ogni informazione relativa al presente documento è possibile contattare il seguente indirizzo: pdesantis@cobarspa.it

L'analisi di Doppia Materialità

Il 2024 corrisponde, come detto, al secondo approccio alla rendicontazione di sostenibilità di Cobar S.p.A.

L'Azienda ha svolto un'approfondita analisi di contesto con l'obiettivo di individuare una lista di peers di riferimento con performance comparabili o superiori, consentendo di analizzare il proprio posizionamento rispetto agli altri attori di un settore complesso e in continua evoluzione.

L'esercizio di **Analisi di Doppia Materialità** è stato condotto secondo quanto previsto dagli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** e in particolare dall'ESRS 1 'Prescrizioni Generali', al fine di analizzare nel dettaglio i propri impatti, rischi e opportunità. Questa attività è stata svolta nonostante non direttamente

prevista dagli standard VSME. L'analisi di doppia materialità ha permesso di individuare gli impatti, i rischi e le opportunità (denominati anche '**IROS**'), nonché i temi di sostenibilità più rilevanti legati alle attività aziendali. Nella redazione del documento ci si è assicurati che le informazioni riportate avessero le seguenti caratteristiche qualitative, quali rilevanza⁸ e rappresentazione fedele⁹, e caratteristiche quantitative, quali comparabilità¹⁰, verificabilità¹¹ e comprensibilità.^{12 13}

Di seguito viene illustrato il processo di Analisi di Doppia rilevanza, con l'obiettivo di fornire una panoramica dell'approccio adottato dall'Azienda per identificare gli impatti, i rischi e le opportunità, (nel seguito anche solo "IROS") nonché per valutarne la significatività.

⁷ Il Modulo Base è pensato principalmente per le microimprese e rappresenta un requisito minimo per le altre imprese. Il

Modulo Completo include ulteriori dati, oltre a quanto previsto dal Modulo Base, che potrebbero essere richiesti da banche, investitori e clienti aziendali.

⁸ Le informazioni di sostenibilità sono rilevanti quando possono fare la differenza nelle decisioni degli utilizzatori, secondo un approccio di doppia materialità.

⁹ Fedele rappresentazione richiede che le informazioni siano complete, neutre e prive di errori.

¹⁰ Le informazioni sulla sostenibilità possono essere confrontate con quelle fornite dall'entità nei periodi precedenti. Possono essere confrontate con le informazioni fornite da altri enti, in particolare quelli con attività simili o che operano nello stesso settore.

¹¹ Le informazioni sulla sostenibilità sono verificabili se è possibile corroborare le informazioni stesse o gli input utilizzati per ricavarle.

^{12 13} Le informazioni sulla sostenibilità sono comprensibili quando sono chiare e concise. Un'informazione comprensibile permette a qualsiasi utente ragionevolmente informato di comprendere facilmente le informazioni comunicate. Così come definito e descritto dallo standard ESRS 1 "Prescrizioni generali" che le disciplina nell'Appendice "Caratteristiche qualitative delle informazioni"

Come prima fase del processo di Doppia Rilevanza, è stata effettuata una revisione preliminare dell' Analisi di Materialità condotta in compliance con i precedenti standard di rendicontazione utilizzati (GRI).

Nel corso del processo, sono state effettuate delle revisioni approfondite all' analisi svolta, con l'obiettivo di affinare e aggiornare i temi identificati, tenendo conto di nuove informazioni e delle esigenze emerse.

Al termine di tale attività preliminare, è stato avviato un processo volto a mappare i potenziali IRO applicabili a Cobar S.p.A., con l'obiettivo di definirne una long list. Gli step seguiti sono stati:

- **Elaborazione** di un elenco preliminare di tematiche di sostenibilità, basato sui risultati ottenuti dall'analisi di materialità precedente e dalle informazioni emerse dall'analisi del contesto interno ed esterno;
- **Correlazione** degli aspetti individuati con i temi, sotto temi e sotto-sotto temi riportati nello standard ESRS 1 "Prescrizioni Generali" ¹⁴;
- **Mappatura** degli impatti, rischi e opportunità (long list impact e long list financial) attraverso un'analisi approfondita del business dell'Azienda e della sua catena del valore. L'obiettivo perseguito è di identificare gli impatti diretti e indiretti derivanti dalle operazioni interne e dalle attività di fornitori e clienti strategici. Sono stati, dunque, identificati i relativi IROs, associando ogni impatto al proprio "perimetro" nella catena del valore, distinguendo operazioni upstream, own operations e downstream. Sono stati considerati input sia delle operazioni proprie sia delle attività svolte da fornitori e clienti strategici, garantendo una visione integrata degli impatti effettivi e potenziali lungo l'intera catena del valore;
- **Condivisione** delle long list degli IROs con il Top Management, al fine di procedere con ulteriori affinamenti e ottenere la validazione finale. Non è stata prevista la consultazione dei portatori d'interesse.

Valutazione degli IROs

Il processo di valutazione della long list degli IROs per la Rendicontazione di Sostenibilità 2024 è stato realizzato

coinvolgendo il Management e le prime linee aziendali. Ogni impatto, rischio e opportunità è stato valutato in base alla Magnitudo e alla Probabilità, utilizzando scale specifiche per ciascuno. La magnitudo è stata differenziata per impatti (basata su entità¹⁵, portata¹⁶ e irrimediabilità¹⁷) e per rischi/opportunità (basata su aspetti economico/finanziari, qualitativi e reputazionali). La probabilità ha preso in considerazione la frequenza passata (evento avvenuto negli ultimi 3 anni), la previsione futura (evento che potrebbe accadere nei prossimi 3 anni) e la percentuale di volte in cui l'evento si può verificare sulla totalità dei casi.

In conformità agli standard è stata adottata una valutazione "inerente" degli IROs, cioè senza tenere conto dei presidi già implementati all'interno dell' Azienda.

Durante la valutazione, sono stati considerati vari aspetti in linea con le linee guida e le indicazioni dell' ESRS 2 "Informativa Generale", tra cui:

- **Diritti umani:** Per gli impatti potenzialmente negativi legati a questo aspetto, è stata privilegiata la magnitudo rispetto alla probabilità, assegnando una magnitudo massima indipendentemente dalla probabilità di accadimento.
- **Interdipendenze:** I punti di connessione tra impatti, rischi e opportunità sono stati valutati in collaborazione con i responsabili di funzione.
- **Orizzonti temporali**¹⁸: La valutazione è stata effettuata su un orizzonte temporale specifico per ogni impatto, rischio e opportunità, suddiviso in breve, medio e lungo periodo (entro un anno, 1-5 anni, oltre 5 anni).
- **Perimetro:** Gli impatti, rischi e opportunità sono stati suddivisi in base alle loro origini: operazioni proprie, catena del valore upstream e downstream.
- **Dipendenze dalle risorse naturali, umane e sociali:** Durante l'identificazione dei rischi e delle opportunità non sono state mappate dipendenze significative per l'Azienda.
- **Fattori impattati:** Gli impatti sono stati valutati in relazione ai fattori influenzati, come l'ambiente, le comunità e i dipendenti.

Validazione degli IROs

Per identificare gli impatti, i rischi e le opportunità (IROs) rilevanti per Cobar S.p.A., è stato adottato un meccanismo a soglia, definendo un livello minimo di significatività necessario affinché un IRO fosse considerato rilevante per l'Azienda. Questa soglia di rilevanza è stata determinata seguendo le linee guida tecniche disponibili, in particolare quelle dell' ESRS che forniscono criteri per stabilire la materialità degli aspetti da includere nella rendicontazione di sostenibilità. Gli IROs sono stati posizionati all'interno di una matrice, consentendo di tracciare la short list dei temi di sostenibilità più significativi per Cobar S.p.A.

Formalizzazione dei risultati finali

I risultati finali della Doppia Rilevanza sono stati condivisi ed approvati dall' **Amministratore Delegato**. L'analisi in questione sarà sottoposta annualmente a un processo di revisione, che includerà la valutazione delle evoluzioni del contesto interno ed esterno rispetto ai risultati validati nell'analisi di Doppia Rilevanza precedente, al fine di garantire un aggiornamento tempestivo e coerente.

L'integrazione dei risultati della materialità di impatto e della materialità finanziaria, e dunque l'analisi Doppia Rilevanza, ha permesso di giungere ad un elenco delle tematiche rilevanti per Cobar S.p.A.¹⁹:

- **Energia**
- **Mitigazione dei cambiamenti climatici**

- **Adattamento ai cambiamenti climatici**
- **Inquinamento del suolo**
- **Inquinamento dell'acqua**
- **Inquinamento dell'aria**
- **Sostanze preoccupanti e molto preoccupanti**
- **Acque**
- **Rifiuti**
- **Afflussi di risorse, compreso l'uso di risorse**
- **Condizioni di lavoro**
- **Parità di trattamento e di opportunità per tutti**
- **Altri diritti connessi al lavoro**
- **Diritti economici, sociali e culturali delle comunità**
- **Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali**
- **Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali**
- **Cultura d'impresa**
- **Corruzione attiva e passiva**

Come detto, le tematiche materiali presentate sono il risultato di una riconduzione degli impatti generati dall'Azienda e dei rischi e delle opportunità che derivano dal contesto esterno. Gli Standard ESRS definiscono gli impatti, in prospettiva inside-out come impatto delle attività dell'Azienda sul mondo esterno (impatto positivo e negativo); mentre per la materialità finanziaria, con prospettiva outside-in si identifica l'impatto esterno sul processo di creazione di valore dell'Azienda (rischi e opportunità).

¹⁴ Annex A Application Requirements 16 dello Standard ESRS 1

¹⁵ Per entità/grado di rilevanza si intende "quanto è grave l'impatto negativo o quanti benefici comporta l'impatto positivo per le persone o l'ambiente"

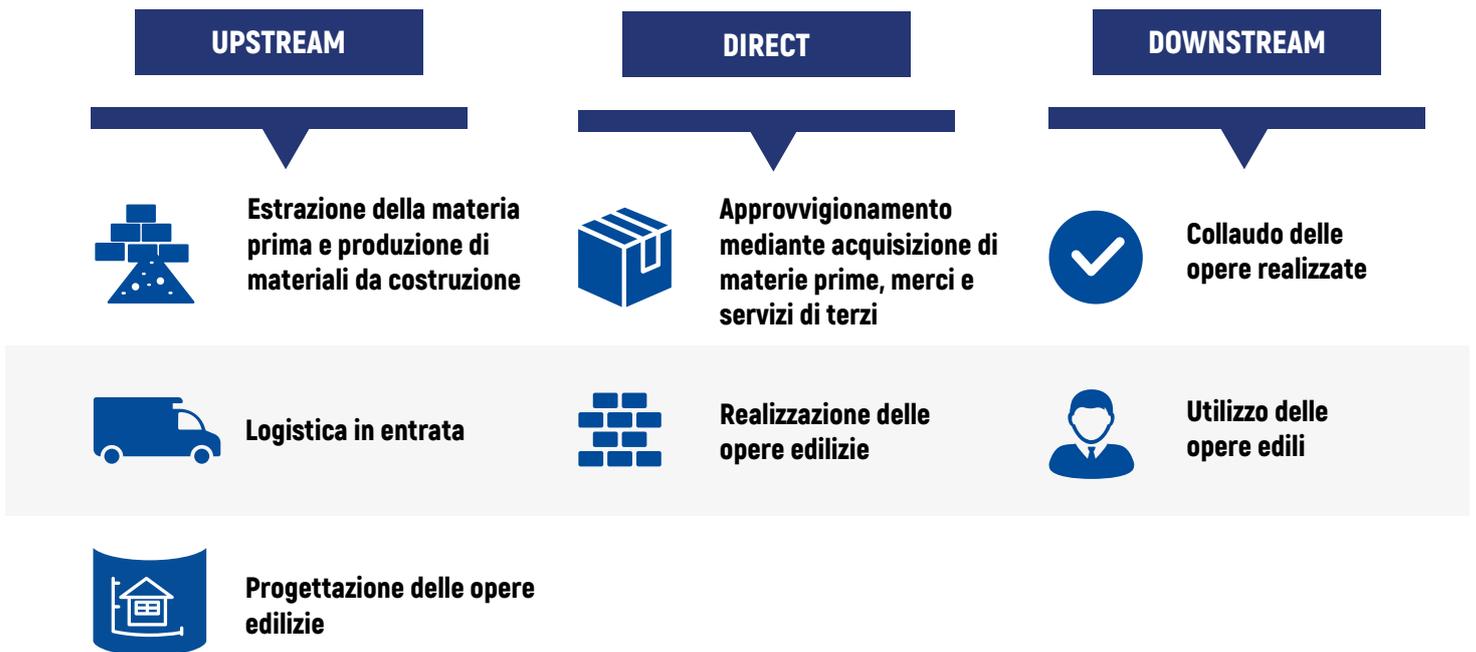
¹⁶ Per portata/perimetro si intende "quanto sono diffusi gli impatti positivi o negativi" - nel caso di impatti ambientali, la portata può essere intesa come l'estensione del danno ambientale o un perimetro geografico - nel caso di impatti sulle persone, la portata può essere intesa come il numero delle persone interessate negativamente"

¹⁷ Per irrimediabilità si intende "se e in che misura è possibile porre rimedio agli impatti negativi, vale a dire riportando l'ambiente o le persone interessate allo stato originario" - si precisa che il grado di rimediabilità è risultato applicabile esclusivamente per gli impatti negativi.

¹⁸ Nel definire l'orizzonte temporale di riferimento, si è ritenuto che un periodo di 1-5 anni sia adeguato ad analizzare gli IROs significativi. Questo intervallo permette di valutare in modo equilibrato gli effetti finanziari e le implicazioni sociali e ambientali a breve-medio termine.

¹⁹ Le tematiche: Afflussi di risorse, compreso l'uso di risorse; Diritti economici, sociali e culturali delle comunità; Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali; Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali, risultano materiali dall'analisi di doppia materialità, ma non trovano corrispondenza in indicatori VSME. Per tale motivo sono state rendicontate a livello qualitativo all'interno del testo.

La catena del valore di Cobar S.p.A.



Upstream:

- **Estrazione delle materie prime** necessarie per lo svolgimento dei processi aziendali, come ferro e materiali impiantistici.
- **Lavorazione delle materie** per la realizzazione dei materiali da costruzione.
- **Trasporto logistico dei materiali** acquistati necessari per le attività di costruzione e manutenzione presso i cantieri.

Upstream/Direct:

- **Progettazione delle opere di costruzione**, restauro e manutenzione.
- **Collaborazione** con aziende terze cui l'azienda subappalta la progettazione e la costruzione di edifici a terze parti. Insieme ad esse, partecipa alle prime fasi di ricerca, catalogazione e due diligence, in preparazione alla realizzazione del progetto.

Direct:

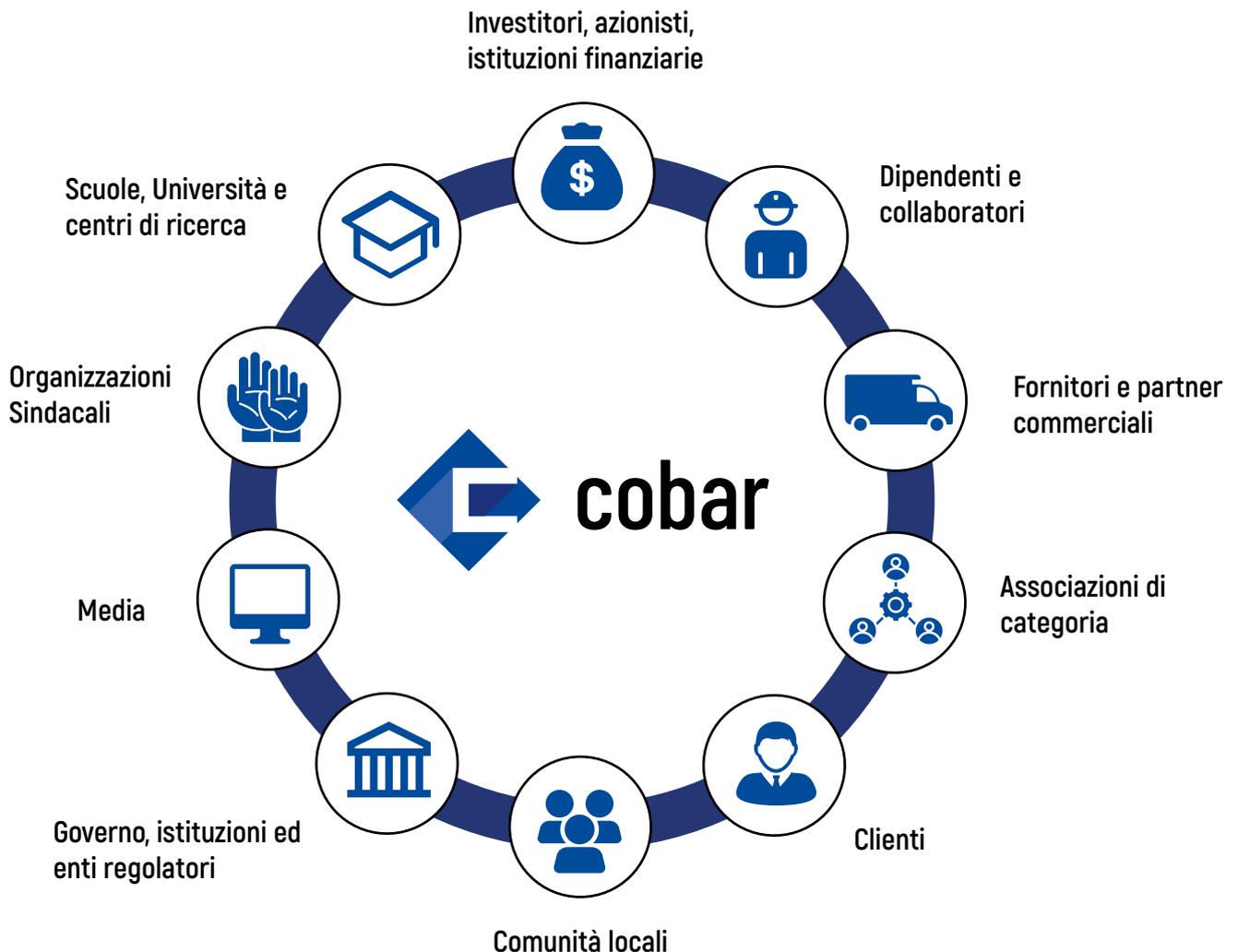
- **Approvvigionamento delle materie prime** necessarie alle attività di costruzione, restauro e manutenzione.
- **Approvvigionamento dei materiali di consumo** e dei servizi di fornitura energetica.
- **Fase di preparazione**, partecipazione alle gare d'appalto, analisi tecnica e amministrativa delle gare.
- **Gestione amministrative e operazioni d'ufficio**: Attività contabili, gestione documentale e amministrazione generale.
- **Svolgimento delle attività operative di restauro, costruzione e manutenzione** delle opere edili direttamente nei cantieri.

Downstream:

- **Collaudo delle opere realizzate** mediante la certificazione della corretta posa in opera, certificazione di conformità degli impianti realizzati.
- **Utilizzo delle opere edili** da parte del cliente finale.
- **Operazioni di manutenzione** delle opere realizzate.

Gli stakeholders

Il punto di partenza delle analisi è rappresentato dall'identificazione dei portatori d'interesse dell'azienda, ovvero tutti i soggetti, interni ed esterni alla Società, che possono influenzare o essere influenzati dalle attività, dai risultati e degli impatti dell'Azienda. **Le principali categorie di stakeholders di Cobar** sono riassunte nell'infografica di seguito:



L'individuazione degli stakeholder, dei loro interessi e delle loro potenziali aspettative rappresenta una fase fondamentale nella definizione dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità, che deve essere in grado di illustrare le principali dinamiche intervenute nel corso dell'anno rispetto ai temi **economici, ambientali, sociali**, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, favorendo la comprensione dell'attività aziendale, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto.



APPENDICE

La tabella che segue rappresenta tutti gli **impatti ambientali, sociali ed economici** valutati da Cobar S.p.A. nella definizione delle tematiche materiali che sono alla base della presente rendicontazione. In tale valutazione, la società ha dato particolare attenzione a quelli negativi, generati o potenzialmente generabili dalle proprie attività, soprattutto per gli impatti ambientali i quali, per la natura stessa della società, non risultino particolarmente rilevanti considerando energia ed

emissioni, a dimostrazione dell'attenzione della società sul proprio operato. Tutti questi impatti, a prescindere dalla rendicontazione, sono sempre stati monitorati e gestiti in modo efficace.

Infatti, a **livello strategico**, l'azienda adotta un approccio proattivo, mettendo in atto azioni correttive per mitigare gli impatti attuali e sviluppando interventi preventivi mirati ad anticipare e ridurre il rischio di eventuali impatti futuri.

L'analisi della materialità di impatto ha portato all'identificazione dei seguenti impatti, positivi e negativi, diretti e indiretti.

Positivo/ Negativo	Impatto	Diretto/ Indiretto
Negativo	Consumi energetici	D/I
Negativo	Contributo al cambiamento climatico	D/I
Negativo	Inquinamento del suolo legato alla non corretta gestione di sostanze pericolose e dei rifiuti	D/I
Negativo	Inquinamento dell'aria legato alle emissioni di sostanze inquinanti	D/I
Negativo	Inquinamento dell'ambiente circostante dovuto ad una non corretta gestione delle sostanze preoccupanti e molto preoccupanti	D/I
Negativo	Inquinamento delle risorse idriche	D/I
Negativo	Consumo e depauperamento della risorsa idrica	D/I
Negativo	Generazione dei rifiuti	D/I
Negativo	Consumo e impoverimento delle materie prime	D/I
Negativo	Scarse condizioni di lavoro e remunerazioni non adeguate	D
Negativo	Mancata tutela della libertà di associazione tra i dipendenti e contrattazione collettiva	D
Negativo	Infortuni sul luogo di lavoro	D
Negativo	Discriminazione all'interno della forza lavoro	D

Positivo	Sviluppo e valorizzazione delle competenze dei lavoratori	D
Negativo	Mancanza di tutela a presidio di diritti umani e civili	D
Positivo	Generazione di effetti socioeconomici positivi sul territorio	D
Negativo	Danni alla sicurezza degli utilizzatori finali	D/I
Negativo	Consumo e depauperamento della risorsa idrica	D/I
Negativo	Perdita dei dati degli utilizzatori finali	D
Negativo	Mancata tutela della libertà di associazione tra i dipendenti e contrattazione collettiva lungo la catena di fornitura	I
Negativo	Infortuni sul luogo di lavoro lungo la catena di fornitura	I
Negativo	Discriminazione lungo la catena di fornitura	I
Negativo	Mancanza di tutela a presidio di diritti umani e civili lungo la catena di fornitura	I

L'analisi della materialità finanziaria ha portato all'identificazione dei seguenti rischi e opportunità:

Rischio/ Opportunità	
R	Rischi operativi causati da fenomeni ambientali estremi
R	Rischi operativi e reputazionali legati all'utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili (energia elettrica, gas naturale)
O	Opportunità di riduzione dell'impatto ambientale legata all'utilizzo di fonti energetiche pulite e rinnovabili e di accesso ad agevolazioni internazionali
R	Rischi transizionali legati all'indisponibilità o alla volatilità dei prezzi dell'energia

R	Rischi reputazionali e di non conformità alle normative ambientali relative alla gestione dei rifiuti
R	Rischio operativo e reputazionale legato a danni sulla salute del consumatore finale
R	Rischio reputazionale e operativo associato al mancato rispetto dei diritti umani dei lavoratori lungo la catena di fornitura
R	Rischi di non conformità e reputazionali legati al mancato rispetto dei diritti umani
R	Rischio reputazionale e di non compliance dovuto ad episodi di corruzione
R	Rischio operativo e reputazionale generato da pratiche di business scorrette

Governance

B11 - 43: Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva	2023	2024
Numero totale di condanne	0	0
Importo totale delle multe sostenute per la violazione delle leggi su corruzione attiva e passiva.	0	0



C8 – 63: Ricavi da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE	Ricavi 2023	Ricavi 2024	Note
(a) armi controverse (come mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);	0	0	Cobar S.p.A non è attiva in questi settori
(b) coltivazione e produzione di tabacco;	0	0	
(c) settore dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas) inclusa una disaggregazione dei ricavi derivanti da carbone, petrolio e gas;	0	0	
(d) produzione di sostanze chimiche qualora l'impresa sia produttore di pesticidi e altri prodotti agrochimici.	0	0	

C9 – 65: Indice di diversità di genere negli organi di governance	Numero di membri di sesso femminile	Numero di membri di sesso maschile	Indice di diversità di genere
2023	0	1	0
2024	1	2	0,5

Ambiente

B3 - 29 - Consumo energetico	2023			2024		
	Elettricità (come risultato dalle bollette)	Combustibili fossili	Totale	Elettricità (come risultato dalle bollette)	Combustibili fossili	Totale
Consumo da fonti rinnovabili MWh	22	-	22	63	-	63
Consumo da fonti non rinnovabili MWh	620	6.639	7.259	1.363	4.106	5.469
Consumo totale di energia MWh	642	6.639	7.281	1.426	4.106	5.532

B3 - 29 - Consumo energetico	2023	2024
Consumo totale di energia fossile (MWh)	7.259	5.469
Quota delle fonti fossili nel consumo totale di energia (%)	100%	99%
Consumo di energia rinnovabile non combustibile autoprodotta (MWh)	22	63
Consumo totale di energia rinnovabile (MWh)	22	63
Quota delle fonti rinnovabili nel consumo totale di energia (%)	0%	1%
Consumo totale di energia relativo alle proprie operazioni (MWh)	7.281	5.532
Consumo di energia elettrica acquistata (MWh)	620	1.363
Produzione di energia rinnovabile (se applicabile) (MWh)	22	63
Consumo di combustibile da petrolio greggio e prodotti petroliferi (MWh)	6.639	4.106
Diesel (MWh)	2.170	4.040
Benzina (MWh)	4.421	-
Consumo di combustibile da gas naturale (MWh)	48	66

B3 - 30 a) Emissioni Scope 1 ²⁰	Unità di misura	2023	2024
Diesel	TonsCO2e	547	1.018
Benzina	TonsCO2e	1.069	-
Gas Naturale	TonsCO2e	9	12
Totale	TonsCO2e	1.625	1.030

B3-30 a) Emissioni Scope 1 B3-30 b) Emissioni Scope 2 ²¹	Unità di Misura	2023	2024
Emissioni Scope 1	TonsCO2e	1.624	1.030
Emissioni Scope 2 - Location Based	TonsCO2e	144	321
Emissioni Scope 2 - Market Based	TonsCO2e	310	682
Emissioni Scope 1 + Scope 2 - Location Based	TonsCO2e	1.769	1.351
Emissioni Scope 1 + Scope 2 - Market Based	TonsCO2e	1.935	1.712

B3 - 31 - Intensità emissiva		Turnover in euro	Intensità GHG
2023	Scope 1 + Scope 2 Location Based	342.801.408 €	0,0000052
	Scope 1 + Scope 2 Market Based	342.801.408 €	0,0000056
2024	Scope 1 + Scope 2 Location Based	161.168.815 €	0,0000084
	Scope 1 + Scope 2 Market Based	161.168.815 €	0,0000106

²⁰ I dati relativi alle emissioni Scope 1 del 2023 hanno subito una rettifica rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio di Sostenibilità in quanto sono stati aggiornati i fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di tonnellate di CO2e. (Diesel = 544,07 tonsCO2e, Benzina = 1.062,80 tonsCO2e, Gas Naturale = 8,75 tonsCO2e)

²¹ I dati relativi alle emissioni Scope 1 e Scope 2 del 2023 hanno subito una rettifica rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio di Sostenibilità (Scope 1 = 1.615,62 tonsCO2e, Scope 2 Location Based = 166,12 tonsCO2e, Scope 2 Market Based = 283,38 tonsCO2e) in quanto sono stati aggiornati i fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di tonnellate di CO2e.

B6 - 35 - Prelievo totale di acqua	Unità di Misura	2023		2024	
		Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Totale prelievo dell'acqua	m ³	3.340	-	6.994	-

B7 - 38: a) Rifiuti generati suddivisi per pericolosi e non pericolosi

B7 - 38 b) Totale rifiuti destinati al riciclaggio o al riutilizzo

Totale dei rifiuti generati (tonnellate) di cui:

2023	Totale dei rifiuti generati	Rifiuti destinati al riciclaggio o al riutilizzo	Rifiuti destinati allo smaltimento
Rifiuti non pericolosi	45.336	44.352	984
Rifiuti pericolosi	19	1	18
2024	Totale dei rifiuti generati	Rifiuti destinati al riciclaggio o al riutilizzo	Rifiuti destinati allo smaltimento
Rifiuti non pericolosi	47.118	45.322	1.796
Rifiuti pericolosi	93	27	66



Sociale

B8 - 39 (a) Tipo di contratto di lavoro	B8 - 39 (b) Genere	2023	2024	Paese B8 - 39 (c) -
Dipendenti a tempo indeterminato	Uomo	292	263	Italia
	Donna	13	16	Italia
	Totale	305	279	Italia
Dipendenti a tempo determinato	Uomo	44	66	Italia
	Donna	2	3	Italia
	Totale	46	69	Italia
Totale dipendenti		351	348	Italia

B8 - 40 Tasso di turnover dei dipendenti	2023	2024
Numero totale di dipendenti che hanno lasciato l'impresa	149 ²²	179
Numero medio di dipendenti durante il periodo di rendicontazione ²³	352	350
Tasso di turnover dei dipendenti	42%	51%

²² Si segnala che il dato relativo al numero di cessazioni nel 2023 ha subito una rettifica rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio di Sostenibilità 2023 (148) dovuta ad un affinamento della metodologia di raccolta dei dati

²³ Il numero medio dei dipendenti è stato calcolato, come richiesto dai VSME, facendo la media tra il numero di dipendenti all'inizio dell'anno e il numero alla fine dell'anno

C5 - 59 Rapporto donne/uomini a livello dirigenziale per il periodo di riferimento	2023	2024
Numero di dipendenti donne a livello dirigenziale	0	1
Numero di dipendenti uomini a livello dirigenziale	1	2
Gender ratio (C5 - 231)	0	0,5

C5 - 60 Lavoratori autonomi e temporanei	2023	2024
Totale lavoratori autonomi senza personale che lavorano esclusivamente per l'impresa	9	17
Totale lavoratori temporanei forniti da imprese che svolgono principalmente attività di lavoro dipendente	0	0

B9 - 41 (a)	2023	2024
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	23	11
Numero totale di ore lavorate dai dipendenti durante l'anno	690.542 ²⁴	598.338
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	6,66	3,68 ²⁵

²⁴ Si segnala che il dato relativo alle ore lavorate del 2023 ha subito una rettifica rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio di Sostenibilità 2023 (586.915 ore), dovuta ad un affinamento della metodologia di raccolta del dato; pertanto, anche il tasso di infortuni sul lavoro del 2023 è stato rettificato.

²⁵ Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili per i lavori dipendenti è calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro e il numero di ore lavorate totali, moltiplicato per 200.000. Il numero di ore lavorate totali per il 2024 è stato di 598.338 ore, in leggera diminuzione rispetto alle 690.542 ore lavorate nel 2023.

B9 - 41 (b)	2023	2024
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0
Numero di decessi a seguito di malattie professionali	0	0
Numero di decessi totali	0	0

B10 - 42 (b)		Retribuzione lorda settimanale/annuale	Ore medie lavorate per settimana/anno	Retribuzione oraria lorda media	B10 - 42 (b) - Divario percentuale tra dipendenti di sesso femminile e maschile
2023	Uomo	13.497.022	668.552	20,19	-4%
	Donna	460.128	21.990	20,92	
2024	Uomo	12.755.323	570.750	22,35	-17%
	Donna	720.368	27.588	26,11	

B10 - 42 (c) ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Numero di dipendenti	2023	2024
Numero di dipendenti B10 - 42 (c) ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	351	348
Numero totale di dipendenti	351	348
Percentuale del totale dei dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	100%	100%

B10 - 42 (d) Numero medio di ore di formazione per genere	2023		2024	
	Ore di formazione erogate	Ore medie di formazione	Ore di formazione erogate	Ore medie di formazione
Uomo	3.882	11,55	3.518	10,69
Donna	96	6,40	48	2,53
Totale	3.978²⁶	10,07	3.566	8,61

Generale

B1-24	2023	2024
Totale attivo patrimoniale	€ 312.960.276	€ 250.306.116
Totale fatturato	€ 342.801.408	€ 161.168.815

B1-24	Pratiche/politiche/iniziative future sulle questioni di sostenibilità ²⁷	Obiettivi connessi
Cambiamento Climatico	<ul style="list-style-type: none"> - Forniture elettriche green - Utilizzo di risma ecologica - Acquisto di macchinari meno impattanti sull'ecosistema - Costruzioni di edifici ed infrastrutture ecosostenibili - Installazione ed utilizzo di pannelli solari 	Ridurre annualmente l'impatto negativo sul cambiamento climatico sulla base dei dati dell'anno precedente.

²⁶ Si segnala che i dati relativi alle ore di formazione erogate ai dipendenti e alle ore medie di formazione hanno subito rettifiche, rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio di Sostenibilità 2023 (rispettivamente 2668 ore e 6,7 ore), dovute ad un affinamento della metodologia di raccolta dei dati. A far variare il totale sono state le rettifiche apportate alle ore di formazione erogate ai dipendenti di genere maschile pubblicate nel Bilancio 2023 (2251 ore) e a quelle erogate ai dipendenti di genere femminile (417), così come le ore medie per gli uomini (6,70) e per le donne (27,80).

²⁷ L'Amministratore Delegato rappresenta il più alto livello dirigenziale responsabile dell'attuazione di pratiche, politiche e iniziative afferenti alle varie tematiche.

Inquinamento	<ul style="list-style-type: none"> - Diminuzione dell'inquinamento con l'acquisto di veicoli aziendali elettrici o con ridotte emissioni di CO₂ - Utilizzo di mezzi d'opera e materiali ecologici che impattino positivamente 	Abbattere ogni anno, per quanto possibile, l'inquinamento atmosferico con continui investimenti finanziari e no.
Acqua e risorse marine	Riduzione dell'utilizzo dell'acqua laddove non necessario	Sensibilizzare dipendenti e stakeholder circa la riduzione dello spreco dell'acqua.
Biodiversità ed Ecosistemi	Realizzazione di opere di recupero di suoli o terreni con attività di bonifica	Ridurre l'impatto delle proprie attività sull'ecosistema possibile l'ecosistema.
Economia circolare	Utilizzo nella realizzazione di materie prime di materiale generato da demolizioni	-
Forza lavoro propria	<ul style="list-style-type: none"> - Politiche e iniziative per il miglioramento delle condizioni di lavoro - Corsi di formazione per il personale - Politiche e iniziative a favore di un corretto equilibrio vita lavorativa/sociale 	Migliorare le condizioni dei lavoratori con le politiche adottate (orari flessibili, adeguamento salariale, formazione del personale).
Lavoratori nella catena del valore	<ul style="list-style-type: none"> - Politiche per il miglioramento delle condizioni di lavoro - Politiche per il rispetto dei lavoratori - Politiche per la parità di genere 	Raggiungere la parità di genere nell'adeguamento retributivo. Incrementare i corsi di formazione e sviluppo del personale.
Comunità interessate	Eventi pubblici e sponsorizzazioni di attività delle associazioni locali e territoriali	Continuare con la realizzazione di opere di miglioramento urbane, a beneficio delle collettività
Consumatori ed utenti finali	<ul style="list-style-type: none"> - Politiche per la privacy dei dati trattati - Politiche per promuovere parità nell'accesso ai prodotti finiti e i servizi offerti 	Aumentare il soddisfacimento del cliente/consumatore migliorando la qualità dei servizi offerti
Condotta d'impresa	Codice Etico ²⁸	Aumentare sempre più la stabilità e rispettare le regole d'impresa

²⁸ Il Codice Etico di Cobar S.p.A è disponibile pubblicamente al seguente link: <http://bit.ly/46gLdtI>

Content Index

Informativa	Ubicazione
Information on previous reporting period	Appendice - "Governance"; "Ambiente"; "Sociale"

Basic Module

General Information

B1 - Basis for Preparation

Basis for Preparation and other undertaking's general information	Nota metodologica
List of subsidiaries	N/A
Disclosure of sustainability-related certifications or labels	2 Governance ed etica di business - "2.2.1 Politiche e certificazioni"
List of sites	Nota metodologica

B2 - Practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy

Practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy	2. Governance ed etica di business - "2.2.1 Politiche e certificazioni" Appendice - "Generale"
Cooperative specific disclosures	2. Governance ed etica di business - "2.2.1 Politiche e certificazioni" Appendice - "Generale"

Environmental Disclosures

B3 - Energy and greenhouse gas emissions

Total Energy Consumption (in MWh)	3. Rispetto per l'ambiente – "3.2 Consumi energetici ed emissioni" Appendice – "Ambiente"
Breakdown of energy consumption (in MWh)	3. Rispetto per l'ambiente – "3.2 Consumi energetici ed emissioni" Appendice – "Ambiente"
Estimated Greenhouse Gas Emissions considering the GHG Protocol Version 2004 (in tCO2e)	3. Rispetto per l'ambiente – "3.2 Consumi energetici ed emissioni" Appendice – "Ambiente"
Greenhouse gas emission intensity per turnover	3. Rispetto per l'ambiente – "3.2 Consumi energetici ed emissioni" Appendice – "Ambiente"

B4 - Pollution of air, water and soil

Pollution of air, water and soil	N/A
----------------------------------	-----

B5 - Biodiversity

Biodiversity - Land-use	N/A
-------------------------	-----

B6 - Water

Water Withdrawal	3. Rispetto per l'ambiente – "3.2 Consumi energetici ed emissioni" Appendice – "Ambiente"
Water Consumption	N/A

B7 - Resource use, circular economy and waste management

Waste generated	3. Rispetto per l'ambiente – "3.2 Consumi energetici ed emissioni" Appendice – "Ambiente"
Annual mass-flow of relevant materials used	N/A

Social Disclosures

B8 - Workforce - General characteristics

Type of contract	4.3 Capitale umano – "4.3.1 Caratteristiche della forza "lavoro" Appendice – "Sociale"
------------------	---

Gender	4.3 Capitale umano – “4.3.1 Caratteristiche della forza “lavoro” Appendice – “Sociale”
Country of employment	Appendice – “Sociale”
Turnover rate	4.3 Capitale umano – “4.3.1 Caratteristiche della forza “lavoro” Appendice – “Sociale”

B9 - Workforce – Health and safety

Workforce – Health and safety	4.2 Salute e Sicurezza dei lavoratori – “4.2.2 Infortuni sul lavoro” Appendice – “Sociale”
-------------------------------	---

B10 - Workforce – Remuneration, collective bargaining and training

Workforce – Remuneration, collective bargaining and training	4.3 Capitale umano – “4.3.3 Attrazione, valorizzazione e sviluppo del capitale umano” Appendice – “Sociale”
Turnover rate	4.3 Capitale umano – “4.3.1 Caratteristiche della forza “lavoro” Appendice – “Sociale”

B9 - Workforce – Health and safety

Workforce – Health and safety	4.2 Salute e Sicurezza dei lavoratori – “4.2.2 Infortuni sul lavoro” Appendice – “Sociale”
-------------------------------	---

B10 - Workforce – Remuneration, collective bargaining and training

Workforce – Remuneration, collective bargaining and training	4.3 Capitale umano – “4.3.3 Attrazione, valorizzazione e sviluppo del capitale umano” Appendice – “Sociale”
--	---

Governance Disclosures

B11 - Convictions and fines for corruption and bribery

Convictions and fines for corruption and bribery	2. Governance ed etica di business “2.22 Etica di business” Appendice – “Governance”
--	--

Comprehensive Module

General Information

C1 - Strategy: Business Model and Sustainability – Related Initiatives

Strategy: Business Model and Sustainability – Related Initiatives	<p>1. Cobar: costruire bellezza – “1.1 Mission, Vision e Valori” – “1.2Prodotti e servizi” – “1.3 I principali progetti e opere”</p> <p>2. Governance ed etica di business “2.2 Modello organizzativo” – “2.4 Gestione responsabile della catena di fornitura”</p>
---	--

C2 - Description of practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy

Description of practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy	<p>Appendice – “Generale”</p> <p>2. Governance ed etica di business – “2.2.1 Politiche e certificazioni”</p>
--	--

Environmental Disclosures

C3 - GHG reduction targets and climate transition

GHG reduction targets and climate transition	N/A
GHG reduction targets (in tCO2e)	N/A
Disclosure of list of main actions the entity seeks in order to achieve its targets	N/A
Transition plan for undertakings operating in high climate impact sectors	Cobar S.p.A. ad oggi non è dotata di un piano di transizione climatica, prevede tuttavia di adottarlo nei prossimi anni di rendicontazione.

C4 - Climate risks

Climate risks	N/A
---------------	-----

Social Disclosures

C5 - Additional (general) workforce characteristics

Additional (general) workforce characteristics	4. Rispetto per le persone – “4.1.1 Tutela dei diritti umani”
--	---

C6 - Additional own workforce information - Human rights policies and processes

Additional own workforce information - Human rights policies and processes	4. Rispetto per le persone – “4.1.1 Tutela dei diritti umani”
--	---

C7 - Severe negative human rights incidents

Severe negative human rights incidents	4. Rispetto per le persone – “4.1.1 Tutela dei diritti umani”
--	---

Governance Disclosures

C8 - Revenues from certain sectors and exclusion from EU reference benchmarks

Revenues from certain sectors and exclusion from EU reference benchmarks	Appendice – “Governance”
Revenues from certain sectors	Appendice – “Governance”
Exclusion from EU reference benchmarks	N/A

C9 - Gender diversity ratio in the governance body

Gender diversity ratio in the governance body	Appendice – “Governance”
---	--------------------------

Additional Disclosures

Disclosure of any other general and/or entity specific information on the reporting	N/A
Disclosure of any other environmental and/or entity specific environmental	N/A
Disclosure of any other social and/or entity specific social disclosures	N/A
Disclosure of any other governance and/or entity specific governance disclosures	N/A

Conclusioni e Impegni Futuri

La **Cobar S.p.A.** è lieta di aver redatto per il secondo anno consecutivo il report di sostenibilità a testimonianza dell'importanza che la società pone ai temi trattati in termini di ESG. Per la redazione del report sono state coinvolte le figure strategiche della società al fine di condurre analisi approfondite con la raccolta dei dati utili alla reportistica. Determinante è stata la coordinazione della dirigenza, sempre informata e aggiornata sull'andamento del progetto. Dalle analisi ampiamente descritte e come da tabelle di raccolta dati è possibile constatare i miglioramenti ottenuti in termini di **Environment, Social, Governance**.

In tema di **Governance** a conclusione di un processo di riorganizzazione aziendale assistiamo all'insediamento del Consiglio di Amministrazione, il cui Presidente è la Dottorssa, **Prefetto Daniela Stradiotto**. Tale nomina rafforza la presenza di esponenti femminili fra le figure apicali della società.

In tema **Social** si evidenzia che nel corso dell'anno sono state rafforzate le politiche, già solide dei precedenti anni, in tema di sicurezza sul lavoro, parità di genere, benessere dei dipendenti coinvolgendoli in corsi di formazione. Particolare attenzione è rivolta alla tutela e alla integrità dei collaboratori della società garantendo welfare aziendali e promuovendo nuove attività di reclutamento e formazione di giovani lavoratori. In questo ambito si fa presente che la Cobar S.p.A. ha stipulato con l'istituto bancario Banca Intesa San Paolo la polizza "**Collettiva imborso spese mediche**" che garantisce il rimborso delle spese mediche sostenute dai collaboratori della società.



In tema **Environment**, sono state confermate e migliorate le attività e le procedure che garantiscono scelte sostenibili. Per ogni nuova richiesta di attivazione di utenza elettrica, sia ad uso temporaneo di cantiere sia ad uso definitivo, la clausola inderogabile per la stipula dei contratti è il **"KitGreen"** ovvero la condizione che garantisce l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili. Oltre la fornitura da terzi di energia elettrica, la società gestisce attraverso i propri sistemi fotovoltaici la fornitura di energia elettrica presso le sedi operative.

La società acquista esclusivamente carta Bio (parzialmente riciclata) da fornitori certificati, policy adoperata sia nelle sedi operative sia nelle sedi logistiche e di cantiere. I rifiuti che la società produce, nello svolgimento delle attività cantieristiche, vengono trattati interpellando società terze che garantiscono la destinazione del rifiuto al riutilizzo o riciclo. Altissima è l'attenzione che la società pone nella scelta del fornitore che deve garantire il possesso delle autorizzazioni e delle certificazioni che attestino la qualità e la professionalità in tale gestione.

L'obiettivo che la Cobar S.p.A si impegna a raggiungere nei prossimi anni è quello di sviluppare una **"mentalità"** aziendale che integri i temi della sostenibilità nei processi decisionali e di business. A cominciare dall'adeguamento dei processi di digitalizzazione di tutte le informazioni, che circolano all'interno e all'esterno della struttura societaria, per ridurre il consumo della carta e tutelare l'ambiente. Intrattenere e promuovere collaborazioni commerciali con stakeholder sensibili alle politiche di sostenibilità e garantire il soddisfacimento di tutti i collaboratori della società con il continuo e costante aggiornamento di policy e welfare aziendali.



